

FCT HOLDING SPA A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 30-09-2018

Dati anagrafici	
Sede in	TORINO
Codice Fiscale	08765190015
Numero Rea	TORINO 998985
P.I.	08765190015
Capitale Sociale Euro	315.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	642000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	30-09-2018	30-09-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	7.260
Totale immobilizzazioni immateriali	0	7.260
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	16.722.363	17.213.808
Totale immobilizzazioni materiali	16.722.363	17.213.808
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	84.477.574	142.782.574
b) imprese collegate	380.466.508	28.974.825
d-bis) altre imprese	11.717.273	122.310.538
Totale partecipazioni	476.661.355	294.067.937
3) altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	476.661.355	294.067.937
Totale immobilizzazioni (B)	493.383.718	311.289.005
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.776.979	5.776.979
Totale crediti verso imprese controllate	5.776.979	5.776.979
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.476.295	21.995.083
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	2.476.295	21.995.083
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.031.098	947.867
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	1.031.098	947.867
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.048	55.507
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	95.048	55.507
5-ter) imposte anticipate	801.846	333.264
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	422.833	35.247
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	422.833	35.247
Totale crediti	10.604.099	29.143.947
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		



2) partecipazioni in imprese collegate	66.925.447	155.015.073
4) altre partecipazioni	15.818.760	18.618.759
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	82.744.207	173.633.832
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	14.970.282	21.805.656
3) danaro e valori in cassa	225	35
Totale disponibilità liquide	14.970.507	21.805.691
Totale attivo circolante (C)	108.318.813	224.583.470
D) Ratei e risconti	645.388	5.295.924
Totale attivo	602.347.919	541.168.399
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	315.000.000	335.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	758.394	758.394
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	3.170.794	1.912.847
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.900.980	0
Riserva avanzo di fusione	125.331.368	0
Totale altre riserve	127.232.348	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.271.308)	(1.570.897)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	49.018.690	25.158.927
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	493.908.918	361.259.271
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	103.994	333.264
3) strumenti finanziari derivati passivi	1.271.308	1.570.897
4) altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	1.375.302	1.904.161
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.857	4.003
D) Debiti		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	150.000.000
Totale obbligazioni convertibili	0	150.000.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.489.549	3.204.856
esigibili oltre l'esercizio successivo	73.527.128	23.016.282
Totale debiti verso banche	84.016.677	26.221.138
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.812	205.713
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	41.812	205.713
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.000.000	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	22.000.000	0

SR

12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.074	3.808
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	9.074	3.808
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.291	1.422
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.291	1.422
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.546	8.423
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	2.546	8.423
Totale debiti	106.071.400	176.440.504
E) Ratei e risconti	986.442	1.560.460
Totale passivo	602.347.919	541.168.399

Conto economico

	30-09-2018	30-09-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.009.330	755.256
5) altri ricavi e proventi		
altri	16.619	4
Totale altri ricavi e proventi	16.619	4
Totale valore della produzione	1.025.949	755.260
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3	0
7) per servizi	582.144	466.167
8) per godimento di beni di terzi	568.451	417.817
9) per il personale		
a) salari e stipendi	31.135	24.833
b) oneri sociali	9.063	7.148
c) trattamento di fine rapporto	1.857	1.510
Totale costi per il personale	42.055	33.491
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.260	49.253
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	491.445	367.806
Totale ammortamenti e svalutazioni	498.705	417.059
14) oneri diversi di gestione	225.148	167.028
Totale costi della produzione	1.916.506	1.501.562
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(890.557)	(746.302)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	43.668.274	23.995.083
altri	2.817.871	8.604.331
Totale proventi da partecipazioni	46.486.145	32.599.414
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.672	1.346
Totale proventi diversi dai precedenti	1.672	1.346
Totale altri proventi finanziari	1.672	1.346
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.764.746	2.495.531
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.764.746	2.495.531
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	40.723.071	30.105.229
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	70.752.365	0
Totale rivalutazioni	70.752.365	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	61.566.189	4.200.000
Totale svalutazioni	61.566.189	4.200.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	9.186.176	(4.200.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	49.018.690	25.158.927
21) Utile (perdita) dell'esercizio	49.018.690	25.158.927

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	30-09-2018	30-09-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	49.018.690	25.158.927
Interessi passivi/(attivi)	5.764.746	2.494.185
(Dividendi)	(5.063.879)	(29.729.007)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(41.422.266)	(2.870.407)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	8.297.291	(4.946.302)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.855	1.510
Ammortamenti delle immobilizzazioni	498.705	417.059
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	61.566.189	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(70.752.376)	4.200.000
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(8.685.627)	4.618.569
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(388.336)	(327.733)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(163.437)	26.553
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.650.536	(22.581)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(574.018)	55.248
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(4.299.348)	(748.483)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(386.267)	(689.263)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(774.603)	(1.016.996)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.900.814)	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	10.170.083	7.733.924
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	8.269.269	7.733.924
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.494.666	6.716.928
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(597.605)
Disinvestimenti	2.015.520	21.703.078
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0

(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	6.859.466	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	8.874.986	21.105.473
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(3.204.836)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(20.000.000)	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	(13.600.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(23.204.836)	(13.600.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(6.835.184)	14.222.401
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	21.805.656	7.583.179
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	35	111
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	21.805.691	7.583.290
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	14.970.282	21.805.656
Danaro e valori in cassa	225	35
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	14.970.507	21.805.691
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-09-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 30/09/2018

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 30/09/2018, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Ai fini della comparabilità dei dati del presente bilancio con quello dell'esercizio precedente chiuso al 30/09/2017, si evidenzia che con atto notaio Diego Ajmerito del 14/06/2017 (rep. 12472/4978) il Socio Unico Comune di Torino ha deliberato la variazione della durata dell'esercizio sociale della società FCT anticipando la chiusura annuale degli esercizi sociali dal 31 dicembre al 30 settembre di ogni anno. Per effetto di tale delibera, l'esercizio sociale 2017 si è chiuso al 30/09/2017 ed ha avuto quindi durata di mesi nove; conseguentemente la comparabilità dei dati del presente bilancio con quelli dell'esercizio precedente non risulta possibile a causa della differente durata dei due esercizi.

Ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, la società ha usufruito del maggior termine di giorni 180 dalla chiusura dell'esercizio sociale per la convocazione della assemblea di approvazione del bilancio, in quanto tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo; si richiama altresì che il differimento dei termini approvativi si è reso necessario per effettuare opportuni approfondimenti necessari alla corretta iscrizione in bilancio delle partecipazioni detenute dalla società.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del presente bilancio rispettano i disposti contenuti nell'art.2426 c.c. ; si è pertanto proceduto alla redazione del bilancio individuando le poste valutative con l'adozione dei criteri più consoni per poter determinare nel modo più corretto il risultato definitivo di esercizio.

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;

- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

La voce si riferisce a costi di utilità pluriennale, valutati in bilancio al costo sostenuto (inclusivo degli eventuali oneri accessori) ridotto sistematicamente della quota costante di ammortamento, secondo il presunto periodo di utilizzazione economica. La voce è esposta al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

La durata del periodo di ammortamento di ciascuna categoria delle predette immobilizzazioni risulta riportata nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Nel caso in cui, indipendentemente dalla quota di ammortamento già contabilizzato, emerga una perdita di valore durevole, l'immobilizzazione viene in corrispondenza svalutata; peraltro se in esercizi successivi vengono meno i presupposti che hanno indotto alla svalutazione, viene ripristinato il valore iniziale.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione di carattere straordinario/incrementativo vengono imputati ad incremento del cespite, invece quelli con carattere di manutenzione ordinaria vengono imputati al conto economico.

Le quote di ammortamento sono calcolate sistematicamente a partire dall'esercizio di entrata in funzione dei beni ed i coefficienti applicati, ritenuti congrui considerando sia il deperimento fisico (senescenza) che economico (obsolescenza) in base alla durata utile residua dei singoli cespiti, risultano comunque in linea con le massime aliquote fiscalmente ammesse.

Nella scelta del programma di ammortamento si è ritenuta più affidabile l'applicazione dei coefficienti di ammortamento stabiliti dal D.M. Ministero delle Finanze che ha preso in esame una molteplicità di aziende del settore; si specifica altresì che le aliquote di ammortamento sono state ridotte del 50% per le acquisizioni effettuate nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento.

Ne discende che le aliquote principali per il conteggio degli ammortamenti di competenza sono state le seguenti:

Fabbricati 3%

Con riferimento alla voce "Fabbricati", si precisa che sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto alla scorporo del

valore del fabbricato. La quota di ammortamento degli immobili strumentali all'esercizio dell'attività di impresa è stata determinata prendendo come base di riferimento il costo sostenuto per l'acquisto dell'immobile, al netto del valore dell'area sulla quale il medesimo immobile insiste. La quantificazione del valore riferibile al terreno, non essendo evidenziata nell'atto di acquisto, risulta dall'applicazione della percentuale del 30% al costo complessivo dell'immobile, ritenuta statisticamente idonea allo scopo, sulla base delle quotazioni di mercato degli immobili stessi.

Nel caso in cui, indipendentemente dalla quota di ammortamento già contabilizzato, emerga una perdita durevole, l'immobilizzazione viene in corrispondenza svalutata; peraltro, se in esercizi successivi vengono meno i presupposti che hanno indotto alla svalutazione, viene ripristinato il valore iniziale.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutate con il metodo del costo di acquisto, aumentato degli oneri incrementativi. Secondo tale metodo il valore di iscrizione è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, nel caso in cui le partecipate abbiano conseguito perdite e non siano ragionevolmente prevedibili nell'immediato futuro utili la cui entità sia tale da assorbire le perdite conseguite; il valore iniziale viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata (ovvero quando fondatamente non si prevede che le ragioni che l'hanno causata possono essere rimosse in un breve arco temporale e sono basate su fatti obiettivi e ragionevolmente riscontrabili).

Si riferiscono a partecipazioni in imprese controllate, collegate ed in altre imprese e rappresentano per la società investimenti strategici e duraturi nel tempo.

Nel caso di cessioni di partecipazioni omogenee acquistate in date diverse a prezzi diversi, il riferimento per la definizione delle partecipazioni cedute è stato il costo medio ponderato.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è evidenziata nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow hedge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value hedge) sono rilevate in conto economico.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

SE

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Inoltre si terrà conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

In sede di prima applicazione (bilancio di esercizio al 31/12/2016) la società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.88) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti già iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri vengono applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le partecipazioni iscritte tra le Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono riferite a partecipazioni in imprese collegate ed altre imprese che nel corso del precedente esercizio hanno subito un mutamento di destinazione economica a seguito di processi decisionali intrapresi dal Socio Unico. La valutazione delle partecipazioni trasferite dalle Immobilizzazioni Finanziarie all'Attivo Circolante è stata effettuata al costo di acquisto, eventualmente rettificato per le perdite di valore. Il valore così determinato è stato oggetto di raffronto, ai sensi dell'art. 2426 n.9), con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.



Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Fondi per imposte, anche differite

Il fondo imposte differite accoglie le differenze temporanee IRES maturate prevalentemente sulla quota imponibile dei dividendi (5%) non ancora incassati alla data di riferimento del presente bilancio d'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio (nel caso specifico: n. 1 dipendenti), dedotte le eventuali anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si tiene inoltre conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

In sede di prima applicazione (bilancio di esercizio al 31/12/2016) la società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri vengono applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016.

Valori in valuta

Non sono presenti attività e passività monetarie e non monetarie in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

SP

Nota integrativa, attivo**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
ATTIVO****Immobilizzazioni****IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni immateriali****Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 0 (€ 7.260 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	7.260	7.260
Valore di bilancio	7.260	7.260
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	7.260	7.260
Totale variazioni	(7.260)	(7.260)
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	0	0

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI D'IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO" E "DIRITTI DI UTILIZZAZIONE SOFTWARE"***Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"***

I Costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale e sono riferiti ai costi sostenuti per le operazioni societarie di natura straordinaria. Tali costi sono ammortizzati in quote costanti nel periodo di cinque esercizi.

I diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno, costituiti dai costi sostenuti nell'esercizio 2013 per l'acquisto di software applicativo per la redazione del bilancio consolidato di gruppo a cui è tenuta la società, risultano completamente ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali**Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 16.722.363 (€ 17.213.808 nel precedente esercizio).

La voce "fabbricati" deriva dall'acquisto dell'immobile sito in Torino, via Meucci n. 4 (Palazzo ex Telecom), al prezzo di 23.000.000,00 di Euro, oltre ad IVA, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Stante l'assenza, nell'atto di acquisto dell'immobile in oggetto, dell'indicazione del valore riferibile all'area sulla quale esso insiste, si è ritenuto opportuno suddividere l'originario valore d'acquisto in:

- euro 16.100.000 da attribuirsi al fabbricato;
- euro 6.900.000 da attribuirsi al terreno su cui il fabbricato insiste.

Tale suddivisione deriva dall'applicazione, al costo complessivo di euro 23.000.000, della percentuale di incidenza del costo dell'area del 30%, percentuale ritenuta statisticamente ragionevole sulla base delle quotazioni di mercato dell'immobile stesso.

La voce "Altri beni" è riferita al valore residuo da ammortizzare di "macchine elettroniche d'ufficio", acquistate nel corso dell'esercizio 2013 che ha trovato il completamento dell'ammortamento nel corso dei precedenti esercizi.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci di costo, già esposte al netto degli ammortamenti pregressi, sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	17.213.808	17.213.808
Valore di bilancio	17.213.808	17.213.808
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	491.445	491.445
Totale variazioni	(491.445)	(491.445)
Valore di fine esercizio		
Costo	16.722.363	16.722.363
Valore di bilancio	16.722.363	16.722.363

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile, riferite al contratto di locazione finanziaria in corso con UNICREDIT Leasing Spa avente ad oggetto le n. 8 unità immobiliari facenti parte del complesso artigianale e produttivo "Vitaly Park" sito in Torino, via Orvieto 19:

Importi in € puntuali	2018

a) Attività - Contratti in corso	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	4.492.924
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(186.557)
+ / - Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi	4.306.366
b) Attività - Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio - di cui ammortamenti esercizio relativi a cespiti riscattati Euro 529 mila	-
- Storno della riserva di patrimonio in applicazione dell'OIC 1 sugli immobili riscattati dal lessor e imputazione alla riserva di rivalutazione di legge	-
	-
c) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	3.694.917
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale	(215.976)
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	-
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	3.478.941
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	827.425
dedotto risconto	(36.661)
effetto totale OIC 1	790.764
e) Effetto netto fiscale	(220.623)
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	606.802

L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	506.480
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(232.181)
Rilevazione di	-
- quote di ammortamento	-
- su contratti in essere	(186.557)
- su beni riscattati	-
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
Effetto ammortamenti beni riscattati e iscritti nel civilistico	-
Effetto sul risultato prima delle imposte	87.742
Rilevazione dell'effetto fiscale al 27,9%	(24.480)
Effetto fiscale dello storno della riserva di patrimonio netto in applicazione dell'OIC1 sugli immobili riscattati dal lessor	-
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	63.262

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 476.661.355 (€ 294.067.937 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo	142.782.574	39.390.500	122.310.538	304.483.612	12.331.746
Svalutazioni	0	10.415.675	0	10.415.675	12.331.746
Valore di bilancio	142.782.574	28.974.825	122.310.538	294.067.937	0
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	289.104.136	0	289.104.136	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	110.593.265	110.593.265	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	62.848.726	0	62.848.726	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	58.305.000	461.190	0	58.766.190	0
Altre variazioni	0	11	0	11	0
Totale variazioni	(58.305.000)	351.491.683	(110.593.265)	182.593.418	0
Valore di fine esercizio					
Costo	142.782.574	391.343.373	11.717.273	545.843.220	12.331.746
Svalutazioni	58.305.000	10.876.865	0	69.181.865	12.331.746
Valore di bilancio	84.477.574	380.466.508	11.717.273	476.661.355	0

Ribadendo che le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutate con il metodo del costo di acquisto, aumentato degli oneri incrementativi e, quindi, secondo tale metodo il valore di iscrizione è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti, si fornisce di seguito il dettaglio delle partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, detenute dalla società al 30/09/2018 (valori arrotondati alle migliaia di euro):

(dati in migliaia di euro)	ANNO 2017 (30/09/2017)	Variazioni	ANNO 2018 (30/09/2018)	% di partecipazione al 30/09/2018
a) Partecipazioni in imprese controllate				
GTT SPA	142.783	(58.305)	84.478	100,00%
Totale partecipazioni in imprese controllate	142.783	(58.305)	84.478	

<i>b) Partecipazioni in</i>				
<i>imprese collegate</i>				
AMIAT SpA	12.500	0	12.500	20,00%
TNE SpA	16.475	(461)	16.013	48,86%
IREN SpA	0	351.953	351.953	13,80%
Totale partecipazioni in				
imprese collegate	28.975	351.492	380.467	
<i>d) Partecipazioni in</i>				
<i>altre imprese</i>				
SMAT SpA	13.442	(1.725)	11.717	3,30%
IREN Spa	108.868	(108.868)	0	-
Totale partecipazioni in				
altre imprese	122.310	(110.593)	11.717	
TOTALE				
PARTECIPAZIONI	294.068	182.593	476.661	

B.III. 1) Partecipazioni

Partecipazioni in imprese controllate

Il valore delle partecipazioni in imprese controllate al 30/09/2018 è pari ad Euro 84.477.574 ed è rappresentato dalla sola partecipazione detenuta al 100% del capitale sociale della società GRUPPO TORINESE TRASPORTI S. P.A. con sede in Torino, corso Turati n. 19/6, così composta:

- per una quota pari al 51% del capitale sociale, pari a n° 38.763.398 azioni a seguito di atto di conferimento (atto notaio Ganelli del 29/12/2011, rep. 23899/15775), in attuazione del processo di “Riordino del Gruppo Conglomerato Città di Torino Programmazione Economico-Finanziaria 2011-2012”. In fase di conferimento la partecipazione in GTT Spa era pari al 60% del capitale sociale di GTT SpA.; nel corso dell’esercizio 2013, in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale del 18 dicembre 2013 (mecc. 2013 06394/064) , al fine di porre in vendita il pacchetto azionario pari al 49% del capitale sociale di GTT SpA, si è reso necessario garantire la retrocessione alla Città di Torino di una quota parte della partecipazione sociale in GTT S.p.A. pari al 9% del capitale sociale di GTT S.p.A.;
- quota pari al 49% del capitale sociale, pari a n° 37.243.266 azioni così composta:
 - n. 30.402.666 azioni, pari al 40% del capitale sociale di GTT SpA, acquistati in data 29.12.2011 (rep. Notaio Ganelli 23900/15776) a seguito dell’operazione di riordino delle partecipazioni detenute dal socio unico. Tale quota di partecipazione è stata iscritta al costo di acquisto specifico sostenuto determinato in sede di atto di cessione, inteso quale prezzo di acquisto minimo fissato nel contratto.

- n. 6.840.600 azioni, pari al 9% del capitale sociale di GTT SpA acquisite dalla Città di Torino in data 30/12/2013. Il prezzo di carico di tali azioni è stato fissato, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 2013 07694/064 del 27 dicembre 2013, in complessivi 7.959.044,51, ed è inteso quale prezzo minimo.

Con riferimento al suo valore di iscrizione, si è proceduto nel corso dell'esercizio alla creazione di apposito fondo svalutazione della partecipazione in GTT spa, con iscrizione della svalutazione per euro 58.305.000 e così per un valore netto contabile di euro 84.477.574. La svalutazione si è resa necessaria al fine di adeguare il costo di iscrizione della partecipazione in GTT spa al valore stimato del Patrimonio Netto di GTT Spa (€ 84.478mln) all'esercizio 2021, termine di riferimento del Piano Industriale di GTT Spa 2018 – 2021 e Fabbisogno Finanziario, così come aggiornato dal management aziendale di GTT spa.

Di seguito si evidenziano le movimentazioni delle partecipazioni in GTT S.p.A.:

	N. AZIONI	VALORE DI BILANCIO
Conferimento azioni GTT SpA per aumento capitale sociale (29.12.2011)	45.603.998	117.000.000
Acquisto azioni (29.12.2011)	30.402.666	35.373.530
Cessione Azioni GTT (30/12/2013)	(6.840.600)	(17.550.001)
Acquisto azioni GTT S.p.A. (30/12/2013)	6.840.600	7.959.045
TOTALE	76.006.664	142.782.574
Istituzione fondo svalutazione partecipazione GTT spa (30/09/2018)		(58.305.000)
TOTALE	76.006.664	84.477.574

Partecipazioni in imprese collegate

Il valore delle partecipazioni in imprese collegate al 30/09/2018, pari ad Euro 380.466.508, è rappresentato dalle seguenti partecipazioni:

- quota pari al 20% del capitale sociale della società AZIENDA MULTISERVIZI IGIENE AMBIENTALE TORINO S.p.A, siglabile AMIAT S.p.A., pari a n° 17.940 azioni, con sede in Torino, via Germagnano n. 50. Le azioni possedute in AMIAT ed iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie fanno seguito all'atto di conferimento del

29.12.2011 (notaio Ganelli rep. 23899/15775). Allo stato e in base alle informazioni disponibili non sussistono indicatori di perdite di valore o per i quali non sia sussistente il principio di continuità aziendale.

Di seguito si evidenziano le movimentazioni delle partecipazioni in AMIAT:

	n. azioni	Valore
Conferimento azioni AMIAT SpA per aumento capitale sociale (29.12.2011)	53.820	37.500.000
Cessioni azioni AMIAT Spa (atto del 21/12 /2012)	(8.073)	(5.625.000)
Cessioni azioni AMIAT Spa in data 23/12 /2014	(27.807)	(19.375.000)
TOTALE AL 31/12/2016	17.940	12.500.000

-

- quota pari al 48,86% del capitale sociale della società Torino Nuova Economia S.p.A., siglabile TNE S.p.A, pari a n° 26.800.000 azioni, con sede in Torino, società-strumento per l'attuazione del piano di riqualificazione delle aree "Mirafiori" e "Campo Volo", alla quale il Comune di Torino ha inteso partecipare per il tramite della società FCT Holding S.p.A.

L'ingresso della società FCT Holding S.p.A. nella TNE S.p.A. è avvenuto nel mese di dicembre 2005, attraverso la sottoscrizione ed il versamento, per un valore di 26.800.000 euro, di parte dell'aumento di capitale sociale deliberato dalla stessa società.

La quota di partecipazione in TNE, originariamente pari al 43,54% del capitale sociale è passata nel corso dell'esercizio sociale chiuso al 31/12/2016 al 48,86% del capitale sociale di TNE a seguito della delibera dell'assemblea di TNE del 06/10/2015 di riduzione del capitale sociale di TNE da euro 60.899.681,95 ad euro 54.270.423,59 in relazione alla richiesta della ex Provincia di Torino, a cui è subentrata la Città Metropolitana di Torino, di cessare la propria partecipazione in TNE.

Il valore di bilancio della partecipazione nella società TNE SpA, iscritto in origine per Euro 26.890.500, comprensivo delle spese inerenti l'assistenza tecnica e giuridico-legale sostenute nella negoziazione degli accordi relativi al piano di riqualificazione delle aree "Mirafiori" e "Campo Volo" è stato oggetto di svalutazione per complessivi € 10.876.895 così ripartita:

- per € 7.225.675 quale svalutazione eseguita nei precedenti esercizi, pari alla quota parte delle perdite pregresse accumulate dalla partecipata TNE S.p.A.;

- per € 3.190.000 quale svalutazione effettuata nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 in considerazione dei valori di Patrimonio Netto della società al 2022, così come emergenti dal "Piano Industriale di Risanamento della TNE SpA, redatto ai sensi dell'art.14 co. 2 del D.Lgs 175/2016";

- per € 461.190 quale svalutazione effettuata nel corso dell'esercizio chiuso al 30/09/2018 in considerazione dei valori di Patrimonio Netto della società al 2023, così come emergenti dal "Piano Industriale di Ristrutturazione della TNE SpA, redatto ai sensi dell'art. 186 della L.F. - aggiornamento gennaio 2018".

Tali svalutazioni hanno portato il valore netto della partecipazione in TNE SpA a € 16.013.635;

- quota pari al 13,80% del capitale sociale della società IREN Spa, con sede legale in Reggio Emilia, via Nubi di Magellano n. 3. La partecipazione è rappresentata da n°179.567.795 azioni ordinarie aventi diritti di voto per una percentuale pari al 18,57%.

Nella tabella seguente si dà evidenza delle variazioni che hanno riguardato la partecipazione in IREN SPA nel corso dell'esercizio:

	N. azioni	Valore
Conferimento azioni IREN S.P.A. (ex AEM SPA) per costituzione società F.C.T. Srl (18/12/2003)	1.0000.000	1.197.000
Acquisto azioni Iren spa (ex AEM Torino Spa) (anno 2004)	82.000.000	102.336.000
Imputazione spese perizia (anno 2004)	/	110.160
Acquisto n. 23.000.000 warrants AEM Torino Spa (anno 2005)	/	11.960.000
Conversione warrants in azioni	11.500.000	11.500.000
Cessione di n. 14.001.986 azioni di risparmio (anno 2017)	(14.001.986)	(18.832.671)
Acquisto n. 290.353 azioni ordinarie IREN (anno 2017)	290.353	597.605
Conversione di n. 80.788.359 azioni IREN a chiusura del POC	(80.788.359)	(108.868.082)
Acquisizione n. 179.567.787 a seguito scissione FSU srl a favore di FCT spa	179.567.787	289.104.136
Rivalutazione azioni IREN spa (30/09/2018)		62.848.725
TOTALE AL 30/09/2018	179.567.795	351.952.873

Con riferimento alla partecipazione detenuta in Iren spa ed iscritta tra le Immobilizzazioni Finanziarie si evidenzia quanto segue:

- nel corso dell'esercizio si è proceduto alla conversione del Prestito Obbligazionario Convertibile in azioni Iren spa, per effetto del diritto esercitato dai sottoscrittori del prestito obbligazionario; la società FCT spa a fronte del debito di nominali euro 150.000.000 ha corrisposto n. 80.788.359 azioni Iren iscritte al valore di carico di 108.868.082;
- con atto notaio Domenico Parisi (rep. 4643 - racc.2458) del 17/07/2018, iscritto presso il Registro delle Imprese di Torino in data 27/07/2018 si è dato corso alla operazione di scissione parziale non proporzionale asimmetrica di FSU srl (società scissa) a favore di FCT Spa (società beneficiaria). Per effetto di tale operazione straordinaria la metà del patrimonio netto contabile di FSU srl è stata trasferita a FCT spa con contestuale riduzione della metà del patrimonio netto della società FSU srl e, conseguentemente, FCT spa ha acquisito n. 212.499.617, di cui n. 179.567.787 iscritte tra le Immobilizzazioni Finanziarie in quanto riferite a investimento durevole tenuto conto che trattasi di azioni che

sono "bloccate" e quindi incredibili secondo il Patto Parasociale sottoscritto con FSU srl in data 17/07/2018 in base al quale FCT spa e FSU srl hanno inteso disciplinare i reciproci rapporti in quanto soci di IREN, nel più ampio Patto Parasociale sottoscritto da FSU srl con altri soci Iren in data 09/05/2016.

Le azioni Iren spa ricevute da FSU srl a seguito della operazione di scissione societaria sono state iscritte al valore di carico presente in FSU srl di euro 1,61 per azione.

Il ripristino di valore delle azioni Iren spa si è reso necessario al fine di adeguare il valore di carico delle azioni al costo originario di iscrizione delle azioni Iren che era di euro 1,96 per azione.

Infatti dai dati presenti nella nota integrativa al bilancio di FSU al 31.07.2018 si evince che il valore unitario della partecipazione in Iren di € 1,96 nell'esercizio 2011, sia per il peggioramento degli scenari di mercato, sia perché IREN S.p.A. e il Gruppo IREN avevano chiuso in perdita rispettivamente per 57 e 99 milioni di euro, era stato adeguato a € 1,35.

Tale valore unitario di € 1,35 per azione è stato mantenuto anche negli esercizi successivi sino al 2017 in cui, in considerazione del miglioramento dei risultati del Gruppo IREN gli Amministratori, con il supporto di un esperto esterno, hanno proceduto ad una verifica circa la necessità di ripristinare in tutto o in parte il valore originario della partecipazione, secondo criteri omogenei rispetto ai motivi che avevano condotto alla svalutazione nell'anno 2011.

Lo studio ha portato all'individuazione attraverso l'utilizzo dei metodi finanziari ed economici di un range di valori da un minimo di 1,51 ad un massimo di 1,70 euro per azione. Coerentemente con le valutazioni precedenti non è stata attribuita rilevanza alla quotazione di borsa del titolo IREN: tali metodi sono stati utilizzati quali metodi di controllo.

Conseguentemente gli Amministratori di FSU, vista la documentazione di supporto fornita dall'esperto esterno, hanno ritenuto di ripristinare il valore unitario della partecipazione a 1,61 euro.

Successivamente il valore delle azioni non è stato ulteriormente ripristinato, pertanto, il valore dell'azione ottenuto per il tramite di scissione parziale di FSU in favore di FCT ammonta ad Euro 1,61.

In sede di redazione del bilancio al 30/09/2018 di FCT l'Amministratore Unico ha richiesto ad un esperto esterno, alla luce dei risultati e delle performance di Iren, di redigere apposita relazione volta a fornire un parere valutativo sul valore dell'azione di IREN S.p.A.

Con il parere valutativo si è effettuata una stima del valore dell'equity della società IREN S.p.A., società collegata di FCT S.p.A., al fine di addivenire alla determinazione della valutazione delle azioni di IREN S.p.A. alla data del 30 settembre 2018.

L'obiettivo del parere valutativo è stato quindi di fornire indicazioni al management aziendale al fine di poter determinare l'eventuale ripristino di valore della partecipazione di IREN S.p.A nel bilancio di FCT S.p.A.

Sulla base delle risultanze del parere valutativo dell'esperto per il quale la valutazione dell'equity di IREN S.p.A. è stata effettuata ricorrendo a diversi metodi di valutazione e precisamente:

1. metodo principale basato sull'attualizzazione dei flussi finanziari consolidati (che riflettono le previsioni del Piano industriale 2018-2023 e le previsioni degli analisti – consensus –) opportunamente adattati in relazione anche alla revisione delle stime per il 2018, oltre al Terminal Value;
2. metodi secondari basati sulla determinazione del valore medio della quotazione in borsa, dei multipli di mercato di un insieme di società comparabili e dei target price degli analisti finanziari.

Il valore minimo dell'azione Iren, determinato applicando il metodo principale è di € 2,233 per azione, quindi ben superiore al valore unitario originario di iscrizione della partecipazione in Iren di € 1,96.

Conseguentemente, sulla base delle risultanze della valutazione delle azioni Iren effettuata dall'esperto indipendente incaricato, si è proceduto a ripristinare il valore delle n. 179.567.787 azioni Iren trasferite da FSU a FCT ed iscritte tra le Immobilizzazioni Finanziarie da € 1,61 per azione al valore originario unitario di iscrizione di € 1,96 per azione, con la iscrizione di un maggior valore della partecipazione Iren iscritta nelle immobilizzazioni Finanziarie di € 62.848.725.

Partecipazioni in altre imprese

Il valore delle partecipazioni in altre imprese al 30/09/2018, pari ad Euro 11.717.273, è rappresentato da n. 176.500 azioni SMAT SpA, pari a circa il 3,30% del capitale sociale, acquistate originariamente al valore complessivo di € 24.701.728,00, al prezzo di € 66,26 cadauna, oltre alla capitalizzazione della tassa sui contratti di borsa ammontante ad € 34.582, per un totale di € 24.736.310. Tale partecipazione, in ossequio al disposto dell'art. 2359 c. c., è stata iscritta in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie come partecipazione in altre imprese per un ammontare pari ad € 11.717.273, ovvero pari al costo sostenuto per il loro acquisto. Di seguito la movimentazione:

	n. azioni	Valore
Acquisto Azioni SMAT S.p.A. (anno 2007)	372.800	24.701.728
Imputazione tassa contratti di borsa (anno 2007)	/	34.582
Cessione di n. 18.600 azioni SMAT SpA a Comune di Torino (anno 2009)	(18.600)	(1.232.436)
Cessione di n. 17.500 azioni SMAT SpA a Comune di Torino (anno 2010)	(17.500)	(1.159.550)
Cessione di n. 36.082 azioni SMAT SpA a Comune di Torino (dicembre 2011)	(36.082)	(2.390.793)
Cessione di n. 18 azioni SMAT SpA a Comuni di Chianocco e Borgone Susa (dicembre 2011)	(18)	(1.193)
Cessione di n. 31.000 azioni a SMAT Spa (dicembre 2015)	(31.000)	(2.057.625)
Cessione di n. 36.100 azioni SMAT SpA a Comune di Torino (giugno 2016)	(36.100)	(2.395.335)
Cessione di n. 31.000 azioni SMAT SpA a SMAT SpA (dicembre 2016)	(31.000)	(2.056.934)
Cessione di n. 26.000 azioni SMAT SpA a SMAT SpA (dicembre 2017)	(26.000)	(1.725.172)
TOTALE AL 30/09/2018	176.500	11.717.273

Altri titoli

- il valore degli "Altri titoli" (voce B.III.3) iscritto originariamente per € 12.331.745,74 è riferito all'acquisto effettuato dal Socio Unico, nel corso del 2011, di n. 24 Quote di classe A del "Fondo Città di Torino – Fondo comune di investimento immobiliare speculativo di tipo chiuso". Il valore di iscrizione corrispondente al corrispettivo di acquisizione ha trovato integrale svalutazione nel corso del 2013 in quanto è emerso che il NAV rappresentativo dell'ipotetico ritorno dell'investimento è risultato negativo.

	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio		
Costo	12.331.746	0

SA

Svalutazioni	12.331.746	0
Valore di bilancio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio		
Costo	12.331.746	0
Svalutazioni	12.331.746	0
Valore di bilancio	0	0

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile (dati riferiti all'ultimo bilancio approvato):

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
GRUPPO TORINESE TRASPORTI SPA	TORINO - CORSO TURATI N. 19/6-	08555280018	76.006.664	(32.608.880)	79.905.771	79.905.771	100,00%	84.477.574
Totale								84.477.574

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
AMIAT SPA	TORINO - VIA GERMAGNANO 50	07309150014	46.326.462	13.033.133	96.603.204	19.320.641	20,00%	12.500.000
IREN SPA	REGGIO EMILIA - VIA NUBI DI MAGELANO	07129470014	1.276.225.677	166.957.057	1.703.086.505	278.114.026	16,33%	412.876.760
TNE SPA	TORINO - VIA LIVORNO N. 60	09219460012	54.270.424	(7.147.271)	39.361.439	19.231.999	48,86%	16.013.635
Totale								441.390.395

I dati delle partecipazioni in imprese collegate sono riferiti ai bilanci di esercizio chiusi al 31/12/2017.

Si specifica che i dati riferiti alla partecipata IREN spa contengono la quota iscritta nell'attivo circolante.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

Non sono presenti

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 10.604.099 (€ 29.143.947 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso imprese controllate	0	5.776.979	5.776.979	0	5.776.979
Verso imprese collegate	2.476.295	0	2.476.295	0	2.476.295
Verso controllanti	1.031.098	0	1.031.098	0	1.031.098
Crediti tributari	95.048	0	95.048		95.048
Imposte anticipate			801.846		801.846
Verso altri	422.833	0	422.833	0	422.833
Totale	4.025.274	5.776.979	10.604.099	0	10.604.099

Crediti verso imprese controllate

esigibili oltre l'esercizio successivo

Iscritti per € 5.776.979 sono riferiti ai crediti nei confronti della controllata GTT SpA per dividendi deliberati e non ancora distribuiti.

Si evidenzia che a partire dall'esercizio chiuso al 30/09/2017 tali crediti sono stati riclassificati in via prudenziale quali "crediti esigibili oltre l'esercizio successivo".

Nel dettaglio:

- Crediti verso GTT per distribuzione dividendi deliberata dall'assemblea ordinaria di GTT SpA nel corso del 2013 € 2.988.159
- Crediti verso GTT per distribuzione dividendi deliberata dall'assemblea ordinaria di GTT SpA nel corso del 2014 € 1.748.136
- Crediti verso GTT per distribuzione dividendi anno 2014 deliberata dall'assemblea ordinaria di GTT SpA in data 12.06.2015 € 1.040.684

Crediti verso Imprese Collegate

Iscritti per € 2.476.295 sono riferiti ai crediti nei confronti della società collegata AMIAT Spa per dividendi deliberati nel corso dell'assemblea sociale del 09/04/2018.

Crediti verso Ente controllante

Ammontano ad Euro 1.031.098 e si riferiscono:

- per € 7.753 alle fatture da emettere al 30/09/2018 nei confronti della Città di Torino per il ribaltamento del 90% dei costi sostenuti da F.C.T. S.p.A., nel periodo 01.07.2018-30.09.2018 per il servizio di portineria riferito all'immobile sito in Torino, via Meucci, n. 4, così come previsto dall'art. 5 del contratto di locazione in essere;
- per € 176.542 alle fatture emesse per il ribaltamento delle residue spese sostenute per le procedure di gara indette per la cessione dei pacchetti azionari acquistati dal Comune; il ribaltamento delle spese sostenute per le procedure di gara indette per la vendita delle partecipazioni è espressamente previsto negli atti di acquisto delle stesse partecipazioni;
- per € 846.803 alle fatture emesse nel corso dell'esercizio per canoni di locazione e ribaltamento dei costi sostenuti per il servizio di portineria riferiti all'immobile sito in Torino, via Meucci n. 4.

Crediti tributari

Ammontano a complessivi Euro 95.048 e sono così rappresentati:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Credito Ires	1.039
Crediti v/Erario anticipi IRES da FSU srl	93.574
Ritenute su int. attivi bancari	435
TOTALE	95.048

Si evidenzia che la voce crediti v/Erario anticipi IRES di € 93.574 rappresenta i crediti tributari che sono stati trasferiti da FSU srl a FCT spa a seguito della operazione di scissione parziale non proporzionale asimmetrica di FSU srl a favore di FCT spa. I valori trasferiti da FSU srl a FCT spa sono desumibili dalla "Situazione contabile patrimoniale di riferimento non audited" alla data del 27 Luglio 2018 (data di efficacia giuridica della operazione straordinaria di scissione).

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate iscritte per totali € 801.846 sono così suddivise:

- per € 103.995 sono state stanziare a fronte della presenza di perdite fiscali pregresse e di "Rendimento nozionale ACE" per i quali c'è la ragionevole certezza del loro utilizzo a copertura degli imponibili fiscali dei futuri esercizi. L'importo delle imposte anticipate è stato iscritto per importo pari alle imposte differite iscritte sulle variazioni temporanee scaturite dalla contabilizzazione dei dividendi su partecipazioni nella ragionevole certezza di poter compensare l'imposizione futura con lo scomputo delle suddette perdite fiscali e del Rendimento nozionale ACE.

Nel corso dell'esercizio in corso hanno subito la seguente movimentazione:

VALORE INIZIALE ALL'1/10/2017	€ 333.264
DECREMENTI	€ (263.941)
INCREMENTI	€ 34.672
VALORE FINALE AL 30/09/2018	€ 103.995

-

- per € 697.852 ai crediti per imposte anticipate trasferiti da FSU srl a FCT spa, a seguito della operazione di scissione parziale non proporzionale asimmetrica di FSU srl a favore di FCT spa, come desunti dalla "Situazione contabile

patrimoniale di riferimento non audited" alla data del 27 Luglio 2018 (data di efficacia giuridica della operazione straordinaria di scissione).

In relazione alla composizione dei crediti per imposte anticipate, con riferimento ai dati principali ricavati dai dati di bilancio al 31.07.2018 di FSU srl, dalla composizione dell'allegato "imposte anticipate e differite" si evince che i crediti per imposte anticipate trasferite a FCT a seguito della operazione di scissione sono così costituiti :

	Importo	Imposte anticipate (carico fiscale IRES 24%)
Perdite fiscali (es.succ. al 2006)	409.532	98.287
Deduzione ACE	2.475.418	594.100
TOTALE		692.387

Crediti verso altri

Ammontano ad € 422.833 e sono così costituiti:

- per € 413.010 a crediti per dividendi maturati nel corso dell'esercizio da partecipare ed ancora da incassare;
- per € 8.886 da crediti vantati per anticipi corrisposti a fornitori per il sostenimento di spese pubblicazioni bandi di gara emessi a fronte della cessione delle partecipazioni e per Euro 33 a crediti diversi;
- per € 903 da crediti sugli interessi attivi maturati al 30/09/2018 sugli estratti conto societari.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di Inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	5.776.979	0	5.776.979	0	5.776.979	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	21.995.083	(19.518.788)	2.476.295	2.476.295	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	947.867	83.231	1.031.098	1.031.098	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	55.507	39.541	95.048	95.048	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	333.264	468.582	801.846			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	35.247	387.586	422.833	422.833	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	29.143.947	(18.539.848)	10.604.099	4.025.274	5.776.979	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Con riferimento alla informativa richiesta ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si evidenzia che i crediti sono tutti riferiti all'ambito nazionale; attesa la particolare attività svolta dalla società la ripartizione non si ritiene rilevante.

SP

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non risultano crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del Codice Civile.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 82.744.207 (€ 173.633.832 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	155.015.073	(88.089.626)	66.925.447
Altre partecipazioni non immobilizzate	18.618.759	(2.799.999)	15.818.760
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	173.633.832	(90.889.625)	82.744.207

La iscrizione delle partecipazioni tra le "Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" è susseguente alla riclassificazione dall'Attivo Immobilizzato ("Immobilizzazioni Finanziarie") all'Attivo Circolante dello Stato patrimoniale delle partecipazioni detenute da FCT che sono state oggetto di Revisione Straordinaria ex art. 24 D.Lgs n. 175/2016.

Inoltre le Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni accolgono la parte liberamente cedibile delle azioni Iren acquisite a seguito della operazione di scissione parziale non proporzionale asimmetrica di FSU srl a favore di FCTspa.

Nel dettaglio le Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono così costituite:

Partecipazioni in imprese collegate

Ammontano a euro 66.925.447 e sono così rappresentate:

- n. 39.000 azioni della Società Finanziaria Centrale del Latte SpA rappresentanti il 20% del capitale sociale, tale società ha per oggetto sociale la partecipazione in società lattiero-casearie, nonché il coordinamento e la gestione di tali partecipazioni e lo svolgimento di tutte le attività commerciali ed industriali connesse al settore agro-industriale. Va rilevato che la partecipazione di maggior rilievo posseduta da Finanziaria Centrale del Latte SpA è in "Centrale del latte d'Italia S.p.A.", società quotata in Borsa, la quale, a sua volta, partecipa alla Centrale del Latte di Vicenza, alla Centrale del Latte della Toscana e alla Centrale del Latte del Tigullio.

L'acquisto di Finanziaria Centrale del Latte è stato autorizzato con deliberazione del 19/12/2008 dell'assemblea dei soci di FCT, in attuazione della delibera del Consiglio Comunale del 10 novembre 2008.

Il valore di iscrizione della partecipazione in Finanziaria Centrale del Latte S.p.A., di € 6.001.560,00, è comprensivo delle spese accessorie.

Il valore di iscrizione al costo di acquisto trova conferma dal fatto che il valore della partecipazione nella società Finanziaria Centrale del Latte S.p.A. è costituito rispettivamente dal valore di borsa della controllata Centrale del

Latte d'Italia S.p.A. e da un prudente apprezzamento degli asset immobiliari di proprietà della stessa Finanziaria Centrale del Latte SpA, che fanno ritenere congruo il valore di iscrizione in bilancio, valore che trova anche riscontro dai piani di espansione della società Centrale del Latte d'Italia S.p.A.; il costo di acquisto è quindi da ritenersi coerente con il valore presumibile di realizzo desumibile dall'andamento del mercato;

- n. 32.931.830 azioni Iren spa liberamente cedibili acquisite a seguito della operazione di scissione parziale non proporzionale asimmetrica di FSU srl a favore di FCT spa.

Il valore di iscrizione delle azioni IREN spa pari a € 60.923.887 è così composto:

- per € 53.020.248, pari al costo unitario di iscrizione di € 1,61 per azione, come risultante dalle situazione patrimoniale di riferimento (non audited) al 27 luglio 2018, data di efficacia giuridica della scissione, rilasciata da FSU srl con evidenza dei valori patrimoniali trasferiti da FSU a FCT;

- per € 7.903.639 quale maggior valore determinato per ripristinare il valore di iscrizione originario delle azioni Iren al prezzo di avvenuta cessione nel mese di novembre 2018 delle suddette azioni (prezzo di cessione di € 1,85 per azione).

Altre Partecipazioni

Iscritte per euro 15.818.760 sono così composte:

- n. 193.750 azioni della società "Agenzia di Pollenzo S.p.A.", pari al 3,90% del capitale della partecipata iscritte per il valore di Euro 914.259. La partecipazione è stata iscritta originariamente al costo di acquisto di € 964.634,00 comprensivo delle spese tecniche di girata delle azioni (€ 600); nel corso del 2014 si è proceduto a rettificare il costo di acquisto della partecipazione di Euro 50.375 per la somma corrisposta dalla partecipata ad FCT a titolo di rimborso di capitale sociale;

- n. 1.000 azioni della società "Banca Popolare Etica S.c.p.A.", pari al 0,0965% del capitale sociale della partecipata, iscritte al costo di acquisto di € 60.880,00;

- n. 308.727 azioni della società "FinPiemonte Partecipazioni S.p.A.", pari al 0,463% del capitale sociale della partecipata, iscritta al costo di acquisto di € 604.217,00;

- n. 30.000 azioni della società "Autostrada Albenga Garessio Ceva S.p.A." pari al 5% del capitale sociale della partecipata, iscritte al costo di acquisto di € 239.403,00.

- n. 250.223 azioni della società "Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino S.p.A., siglabile "S.A.G.A.T. S.p.A.", pari al 10% del capitale sociale della società partecipata.

L'acquisizione di tale partecipazione è avvenuta tramite conferimento a capitale sociale effettuato dal Socio Unico Comune di Torino, con atto del 29/05/2012 (atto notaio Ganelli rep. 25016/16448). Il valore di carico iscritto in bilancio pari a Euro 21.000.000,00 è stato oggetto di svalutazione per totali € 6.999.999, portando quindi il valore netto contabile della partecipazione a € 14.000.001, pari al valore di cessione della partecipazione, avvenuta negli ultimi mesi del 2018.

Con riferimento alle altre partecipazioni iscritte nell'Attivo Circolante l'analisi del raffronto tra il costo di iscrizione, pari al costo di acquisto delle partecipazioni, con il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato delle stesse partecipazioni, nell'ottica della futura dismissione delle partecipazioni, ha portato a determinare coerente il costo di iscrizione con il valore presumibile di realizzo.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 14.970.507 (€ 21.805.691 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	21.805.656	(6.835.374)	14.970.282
Denaro e altri valori in cassa	35	190	225
Totale disponibilità liquide	21.805.691	(6.835.184)	14.970.507

Depositi bancari: il saldo attivo ammonta ad euro 14.970.282 ed è rappresentato da:

	30.09.2018	30.09.2017	Variazione
- BIIS c/c	13.332.062	19.784.590	(6.452.528)
Banca Nazionale del Lavoro	5.944	13.372	(7.428)
Monte Paschi di Siena	5.537	5.567	(30)
BNL c/vincolato 420033	1.626.738	2.002.127	(375.389)
TOTALE	14.970.282	21.805.656	(6.835.375)

Cassa: al 30/09/2018 ammonta ad € 225.

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 645.388 (€ 5.295.924 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	5.295.924	(4.650.536)	645.388
Totale ratei e risconti attivi	5.295.924	(4.650.536)	645.388

Composizione dei risconti attivi:

Risconti attivi

Assommano in complessivi euro 111.172 e si riferiscono:

- per € 3.427 alla quota di competenza dell'esercizio successivo del premio pagato sull'assicurazione relativa all'immobile di proprietà;
- per € 39.051 alla quota di competenza dell'esercizio successivo del premio assicurativo pagato sull'assicurazione D&O;

- per € 20.045 alla quota di competenza dell'esercizio successivo del premio assicurativo pagato sull'assicurazione RC patrimoniale;
- per € 11.016 a spese condominiali di competenza dell'esercizio successivo;
- per € 37.632 alla quota dei canoni leasing periodici relativi al contratto di leasing immobiliare in essere con Unicredit Leasing di competenza degli esercizi successivi;

Risconti attivi pluriennali

Ammontano a complessivi euro 534.216 e sono relativi:

- per € 461.791 alla quota del maxicanone pagato sul contratto di locazione finanziaria immobiliare di competenza degli esercizi successivi;
- per € 72.425 alle imposte sostitutive e alle spese sostenute per la stipulazione dei contratti di finanziamento e di locazione finanziaria.

Ai fini della comprensione della voce Ratei e Risconti attivi si evidenzia la iscrizione per euro 4.513.151 del valore residuo delle spese di collocamento del Prestito Obbligazionario Convertibile in azioni Iren Spa, iscritte interamente nel corso dell'esercizio 2018 a seguito dell'avvenuto processo di closing nel mese di febbraio 2018 del Prestito Convertibile.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale si specifica che nel presente bilancio non sono presenti 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

SF

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 493.908.918 (€ 361.259.271 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	335.000.000	0	0	0	20.000.000	0		315.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	758.394	0	0	0	0	0		758.394
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	1.912.847	0	0	1.257.947	0	0		3.170.794
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	0	0	0	1.900.980	0	0		1.900.980
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	125.331.368	0	0		125.331.368
Totale altre riserve	0	0	0	127.232.348	0	0		127.232.348
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.570.897)	0	0	299.589	0	0		(1.271.308)
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	25.158.927	22.000.000	(3.158.927)	0	0	0	49.018.690	49.018.690
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	361.259.271	22.000.000	(3.158.927)	128.789.884	20.000.000	0	49.018.690	493.908.918

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	335.000.000	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.921.479	0	0	0

Riserva legale	1.912.847	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	139.414	0	0	0
Totale altre riserve	139.414	0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-1.583.144	0	0	12.247
Utile (perdita) dell'esercizio	-7.302.498	0	7.302.498	0
Totale Patrimonio netto	336.088.098	0	7.302.498	12.247

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		335.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.163.085	0		758.394
Riserva legale	0	0		1.912.847
Altre riserve				
Riserva straordinaria	139.414	0		0
Totale altre riserve	139.414	0		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0		-1.570.897
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	25.158.927	25.158.927
Totale Patrimonio netto	7.302.499	0	25.158.927	361.259.271

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nel tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	315.000.000			0	0	20.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	758.394		A,B	0	7.163.085	0
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	3.170.794		B	0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.900.980			0	139.413	6.600.000
Riserva avanzo di fusione	125.331.368		A, B, C	125.331.368	0	0
Totale altre riserve	127.232.348			125.331.368	139.413	6.600.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.271.308)			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	444.890.228			125.331.368	7.302.498	26.600.000
Residua quota distribuibile				125.331.368		

SP

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio, con riferimento alla data del 30.09.2018, sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Riserva per copertura dei flussi finanziari attesi
Valore di iscrizione al 01.10.2017	(1.570.897)
Incrementi per variazione di fair value	299.589
Decrementi per variazione di fair value	0
Rilascio a conto economico	0
Rilascio a rettifica di attività /passività	0
Effetto fiscale differito	0
Valore di fine esercizio	(1.271.308)

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

A. I Capitale

Il Capitale Sociale, alla data di riferimento del bilancio (30.09.2018) risulta sottoscritto e versato per € 315.000.000.

A.II Riserva sovrapprezzo quote

E' iscritta per € 758.394 a fronte del sovrapprezzo quote riconosciuto in sede di conferimento nel capitale di FCT Holding spa da parte del socio Unico Città di Torino della quota di nominali Euro 154.387.583 posseduta nel capitale della società Finanziaria Sviluppo Utilities srl (siglabile F.S.U.), come deliberato dal socio unico nell'assemblea straordinaria tenutasi il 30.12.2013 (rep. Notaio Ganelli n. 28332/18872). Tale riserva ha natura di riserva di capitale.

A.IV) Riserva Legale

Ammonta ad Euro 3.170.794 e si è incrementata di € 1.257.946 rispetto all'esercizio precedente a seguito della destinazione dell'utile conseguito al 30.09.2017, come deliberato nel corso dell'assemblea sociale del 17.11.2017

A.VI) Riserva Straordinaria

Ammonta ad Euro 1.900.980 e ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Descrizione	
Valore iniziale	0

<i>Incrementi:</i>	
Destinazione utile esercizio 2017	1.900.980
VALORE FINALE 30/09/2018	1.900.980

A.VI Riserva avanzo di scissione

Iscritta per € 125.331.368 è riferita alla riserva che si è venuta a generare dalla differenza tra il patrimonio netto contabile che è stato trasferito da FSU srl a FCT spa, a seguito della operazione straordinaria di scissione parziale non proporzionale asimmetrica di FSU a favore di FCT, ed il corrispondente valore di iscrizione della partecipazione in FSU nel bilancio di FCT.

Tale riserva, come da parere rilasciato da esperto qualificato, ha natura di riserva di utili, in quanto riferita a avanzo da annullamento di scissione relativo a utili conseguiti e a utili potenziali che diverranno effettivi qualora l'attività principale acquisita nel bilancio FCT (partecipazione in IREN) venisse ceduta sul mercato.

A.VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ammonta a euro - 1.271.308 e rappresenta le variazioni di *fair value* generatasi nell'ambito dello strumento finanziario derivato rappresentato dal contratto di Interest Rate Swap n° 63765001 con Banca Monte Paschi di Siena S.p.A sottoscritto in data 02/08/2007, con procedura di evidenza pubblica, con l'intento di coprirsi dal rischio di continuo incremento dei tassi di interesse. La valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato viene effettuata sulla base del "*market value*" al 30/09/2018, calcolato dalla Banca indicativamente sulla base delle condizioni esistenti al momento in cui la valutazione stessa viene effettuata.

A.IX) Risultato d'esercizio

L'utile di esercizio ammonta ad Euro 49.018.690 rispetto all'utile di esercizio al 30/09/2017 di Euro 25.158.927.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.375.302 (€ 1.904.161 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	333.264	1.570.897	0	1.904.161
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	(229.270)	(299.589)	0	(528.859)
Totale variazioni	0	(229.270)	(299.589)	0	(528.859)
Valore di fine esercizio	0	103.994	1.271.308	0	1.375.302

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

La voce Strumenti finanziari derivati passivi iscritta per € 1.271.308 esprime la valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato rappresentato dal contratto di Interest Rate Swap n° 63765001 con Banca Monte Paschi di Siena S.p.A sottoscritto in data 02/08/2007 con l'intento di coprirsi dal rischio di continuo incremento dei tassi di interesse. La valutazione al *fair value* viene effettuata sulla base del "*market value*" al 30/09/2018 calcolato dalla Banca indicativamente sulla base delle condizioni esistenti al momento in cui la valutazione stessa viene effettuata.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 5.857 (€ 4.003 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	4.003
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.854
Totale variazioni	1.854
Valore di fine esercizio	5.857

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 106.071.400 (€ 176.440.504 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni convertibili	150.000.000	-150.000.000	0
Debiti verso banche	26.221.138	57.795.539	84.016.677
Debiti verso fornitori	205.713	-163.901	41.812
Debiti verso controllanti	0	22.000.000	22.000.000
Debiti tributari	3.808	5.266	9.074
Debiti vs.Istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.422	-131	1.291
Altri debiti	8.423	-5.877	2.546
Totale	176.440.504	-70.369.104	106.071.400

D) DEBITI

D.4) Debiti verso banche

(entro 12 mesi)

Ammontano a complessivi 10.489.549, contro Euro 3.204.856 al 30/09/2017, e si suddividono:

- per euro 1.455.705 quota capitale scadente entro la fine dell'esercizio successivo del mutuo ipotecario di complessivi Euro 27.700.000, erogato dalla Banca Intesa in data 28 luglio 2005, con scadenza finale al 31 dicembre 2025, ed al tasso di interesse variabile annualmente sulla base dell'Euribor maggiorato dello 0,20% (tasso di ingresso pari al 2,39%), garantito da ipoteca iscritta sull'immobile di proprietà della F.C.T. S.p.A., sito in Torino, via Meucci n. 4;
- per euro 1.872.444 quota capitale scadente entro la fine dell'esercizio successivo del finanziamento concesso in data 19/12/2007 da Banca Nazionale del Lavoro per complessivi 24.800.000 euro per l'operazione di acquisizione delle azioni SMAT SpA, con scadenza finale al 31/12/2022 ed al tasso fisso annuo del 5,01%;
- per euro 7.161.400 quota capitale scadente entro la fine dell'esercizio successivo del finanziamento stipulato in data 17/07/2018 con Intesa San Paolo a seguito del subentro avvenuto da FSU srl per effetto della operazione di scissione di FSU a favore di FCT perfezionatasi nel corso dell'esercizio 2018. Tale finanziamento è stato contratto originariamente per € 154.000.000 e alla data di perfezionamento della scissione aveva un valore residuo in linea capitale di € 122.860.816 ed è garantito da pegno di primo grado a favore della banca finanziatrice costituito su azioni ordinarie Iren per un valore pari ad almeno il 150% del debito residuo in quota capitale del finanziamento tempo per tempo in essere. Il finanziamento ha scadenza al 15.07.2026 ed un tasso di interesse nominale fisso pari a 1,60 p.p.a.

A seguito del subentro FCT si è accollata quindi il debito per finanziamento in linea capitale di € 61.430.408; tale debito, in ossequio al criterio del costo ammortizzato, è stato contabilizzato al netto degli oneri accessori sostenuti per un valore di € 61.000.395.

(oltre 12 mesi)

Ammontano ad Euro 73.527.128 e sono così suddivisi:

- per euro 11.212.075 quota capitale scadente oltre la fine dell'esercizio successivo del mutuo ipotecario di complessivi Euro 27.700.000.
- per euro 8.476.058 quota capitale scadente oltre la fine dell'esercizio successivo del finanziamento Banca Nazionale del Lavoro di complessivi Euro 24.800.000. Tale finanziamento è garantito dal Socio Unico (Comune di Torino) mediante il rilascio di una lettera di garanzia a favore dell'ente erogatore;
- per euro 53.838.995 quota debito residuo del finanziamento stipulato in data 17/07/2018 con Intesa San Paolo a seguito del subentro avvenuto da FSU srl per effetto della operazione di scissione di FSU a favore di FCT perfezionatasi nel corso dell'esercizio 2018.

D.7) Debiti verso fornitori

Ammontano a complessivi Euro 41.812 e sono suddivisibili nel modo seguente:

- per fatture ricevute Euro 4.819
- per fatture da ricevere Euro 36.993

I debiti verso fornitori per fatture ricevute, ammontanti ad Euro 4.819, sono rappresentati da debiti per :

- prestazioni di consulenze tecniche ed amministrative per € 1.917;
- spese canoni leasing immobiliare per € 31;
- spese servizio reception per € 2.871

I debiti per fatture da ricevere al 30/09/2018, pari ad Euro 36.993, sono relativi a prestazioni rese da parte dei fornitori nell'esercizio di riferimento (01.10.17 - 30.09.2018) e sono così composti:

- prestazioni di consulenze legali, contabili ed amministrative per € 3.640;

- emolumenti spettanti ai componenti del Collegio Sindacale per € 27.247;
- compensi spettanti alla società che svolge la revisione legale per € 6.106;

D.12) Debiti Tributari

Ammontano ad Euro 9.074 e sono rappresentati principalmente da:

- debiti IVA per € 588
- ritenute Irpef da versare su prestazioni di lavoro autonomo per € 7.840;
- ritenute Irpef da versare su compensi lavoro dipendenti ed assimilati per € 456;
- ritenute Irpef da versare su emolumenti amministratore per € 196;

D.13 Debiti verso Istituti previdenziali

Ammontano ad Euro 1.291 e sono rappresentati per Euro 479 da debiti verso INPS gestione separata e per Euro 812 da INPS dipendenti .

D.14) Altri debiti

Ammontano complessivamente ad € 2.546 e sono così composti:

- per Euro 1.044 per emolumenti da corrispondere all'Organo Amministrativo ;
- per Euro 1.502 da debiti nei confronti dei dipendenti;

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni convertibili	150.000.000	(150.000.000)	0	0	0	0
Debiti verso banche	26.221.138	57.795.539	84.016.677	10.489.549	73.527.128	27.287.068
Debiti verso fornitori	205.713	(163.901)	41.812	41.812	0	0
Debiti verso controllanti	0	22.000.000	22.000.000	22.000.000	0	0
Debiti tributari	3.808	5.266	9.074	9.074	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.422	(131)	1.291	1.291	0	0
Altri debiti	8.423	(5.877)	2.546	2.546	0	0
Totale debiti	176.440.504	(70.369.104)	106.071.400	32.544.272	73.527.128	27.287.068

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Tutti i debiti, compresi quelli assistiti da garanzia, sono stipulati nell'ambito del territorio nazionale.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali			Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pigni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	0
Debiti verso banche	12.667.780	61.000.395	73.668.175	10.348.502	84.016.677
Debiti verso fornitori	0	0	0	41.812	41.812
Debiti verso controllanti	0	0	0	22.000.000	22.000.000
Debiti tributari	0	0	0	9.074	9.074
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	1.291	1.291
Altri debiti	0	0	0	2.546	2.546
Totale debiti	12.667.780	61.000.395	73.668.175	32.403.225	106.071.400

I debiti assistiti da garanzie reali sono i seguenti:

- Debito per mutuo ipotecario di complessivi Euro 27.700.000, debito residuo in quota capitale al 30/09/2017 pari ad Euro 14.089.505, erogato dalla Banca Intesa in data 28 luglio 2005, con scadenza finale al 31 dicembre 2025, ed al tasso di interesse variabile annualmente sulla base dell'Euribor maggiorato dello 0,20% (tasso di ingresso pari al 2,39%), garantito da ipoteca iscritta sull'immobile di proprietà della F.C.T.s.p.a, sito in Torino, via Meucci n. 4;
- Debito per finanziamento in linea capitale di € 61.430.408 contabilizzato, in ossequio al criterio del costo ammortizzato per un valore di € 61.000.395; tale finanziamento è stato stipulato in data 17/07/2018 con Intesa San Paolo a seguito del subentro avvenuto da FSU srl per effetto della operazione di scissione di FSU a favore di FCT perfezionatasi nel corso dell'esercizio 2018. Tale finanziamento è stato contratto originariamente per € 154.000.000 e alla data di perfezionamento della scissione aveva un valore residuo in linea capitale di € 122.860.816 ed è garantito da pegno di primo grado a favore della banca finanziatrice costituito su azioni ordinarie Iren per un valore pari ad almeno il 150% del debito residuo in quota capitale del finanziamento tempo per tempo in essere. Il finanziamento ha scadenza al 15.07.2026 ed un tasso di interesse nominale fisso pari a 1,60 p.p.a.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non ve ne sono.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci

Non ve ne sono.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

SF

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 986.442 (€ 1.560.460 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.560.460	(657.488)	902.972
Risconti passivi	0	83.470	83.470
Totale ratei e risconti passivi	1.560.460	(574.018)	986.442

I ratei passivi, ammontanti ad € 902.972, sono riferiti a costi che hanno avuto la manifestazione economica nel corso del periodo 01.10.2017 - 30.09.2018, senza avere la manifestazione finanziaria; nel dettaglio sono così composti:

- per € 1.895 quali interessi passivi maturati al 30.09.2018 sul mutuo ipotecario contratto per l'acquisto dell'immobile di proprietà sociale sito in Torino via Meucci n. 4;
- per € 387.780 quale quota interessi maturata al 30.09.2018 sul finanziamento concesso in data 19/12/2007 da Banca Nazionale del Lavoro per complessivi 24.800.000 euro per l'operazione di acquisizione delle azioni SMAT SpA;
- per € 226.677 quale quota interessi passivi maturati al 30.09.2018 sul finanziamento contratto con Intesa San Paolo quale accollo della parte di debito trasferita da FSU srl a seguito dell'operazione di scissione parziale non proporzionale asimmetrica a favore di FCT;
- per € 233.628 quale quota di differenziale negativo maturato sul contratto di copertura stipulato con Monte Paschi di Siena sul differenziale di interessi relativo al contratto di mutuo ipotecario sull'acquisto dell'immobile di via Meucci n. 4;
- per € 3.339 dai ratei costo lavoro dipendente maturati al 30/09/2018;
- per € 49.523 dalla quota IMU maturata dal 01/07/2018 al 30/09/2018;
- per € 130 da spese per consulenza elaborazione dati spese personale.

I risconti passivi ammontano a € 83.470 e si riferiscono a quote del canone di locazione percepito sull'immobile di via Meucci 4 Torino di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile si fornisce di seguito il dettaglio dei ricavi riportati per categoria di attività:

RICAVI ATTIVITA' GESTIONE IMMOBILIARE

-Affitti attivi e altri proventi immobiliari € 1.025.491

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile i ricavi della società sono stati conseguiti tutti in ambito nazionale; attesa la particolare attività della società la ripartizione geografica dei ricavi e delle prestazioni di servizi si ritiene non significativa.

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, il seguente prospetto riporta i proventi da partecipazione da dividendi e quelli diversi dai dividendi :

Descrizione	30.09.18
Dividendi deliberati da IREN spa	1
Dividendi deliberati da AMIAT SpA	2.476.295
Dividendi da Finanziaria Centrale del Latte spa	60.060
Plusvalenza da conversione azioni Iren	41.131.918
Proventi da partecipazioni in imprese collegate	43.668.274
Dividendi da SAGAT SpA	2.114.513
Dividendi deliberati da SMAT SpA	413.010

Plusvalenza cessione azioni SMAT SpA	290.348
Proventi da partecipazioni in altre imprese	2.817.871
Totale proventi da partecipazioni	46.486.145

Altri Proventi Finanziari

Gli interessi attivi bancari ammontano ad euro 1.672.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile il seguente prospetto espone la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	4.669.829
Debiti verso banche	1.094.917
Totale	5.764.746

Nel dettaglio:

	30.09.2018	30.09.2017	Variazione
- Imposta sostitutiva su mutui	0	5.682	(5.682)
- Interessi passivi su mutui	773.810	467.242	306.568
- Interessi passivi su swap	319.305	254.239	65.066
- Commissioni POC	4.513.151	1.065.822	3.447.329
- Interessi passivi POC	156.678	701.198	(544.520)
- Altri oneri finanziari	1.802	1.348	454
TOTALE	5.764.746	2.495.531	3.269.215

Utili e perdite su cambi

Non ve ne sono.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Rivalutazioni di partecipazioni

La rivalutazione delle azioni IREN Spa detenute a seguito del perfezionamento dell'operazione di scissione parziale non proporzionale asimmetrica della società Finanziaria Sviluppo Utilities srl (F.S.U. srl) (società scissa) a favore di FCT Spa (società beneficiaria) trova iscrizione per complessivi € 70.752.365.

Detto importo è così suddiviso:

- per € 62.848.725 pari al ripristino di valore da euro 1,61 ad euro 1,96 delle azioni (n. 179.567.787) iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto considerate "investimento durevole" tenuto conto che trattasi di azioni che sono "bloccate" e quindi incredibili secondo il Patto Parasociale sottoscritto con FSU srl in data 17/07/2018;
- per € 7.903.639 pari al ripristino di valore da euro 1,61 a euro 1,85 delle azioni (n. 32.931.830) iscritte nell'attivo circolante in quanto liberamente cedibili ed oggetto di avvenuta cessione nel mese di novembre 2018 al valore di euro 1,85 per azione.

Svalutazioni di partecipazioni

Sono iscritte per € 61.566.189 e sono così suddivise:

- per € 58.305.000 alla svalutazione apportata al costo di iscrizione della partecipazione in GTT Spa, pari alla differenza tra il valore di carico della partecipazione (€ 142,783 mln) ed il valore stimato del Patrimonio Netto di GTT Spa (€ 84,478 mln) all'esercizio 2021, termine di riferimento del Piano Industriale di GTT Spa 2018 – 2021 e Fabbisogno Finanziario, così come aggiornato dal management aziendale;
- per € 2.799.999 alla svalutazione apportata alla partecipazione detenuta in SAGAT spa in forza della quale il valore della partecipazione, al netto delle svalutazioni operate, è passato a € 14.000.001, pari al valore conseguito con la cessione di detta partecipazione, cessione avvenuta nel mese di novembre 2018;
- per € 461.190 alla svalutazione apportata alla partecipazione detenuta in TNE spa al fine di adeguare il valore della partecipazione alla frazione di patrimonio netto detenuta da FCT spa, così come risultante dalla previsione, effettuata con riferimento all'esercizio 2023, risultante dal Piano Industriale di Ristrutturazione ex art. 186 bis della Legge Fallimentare della società TNE spa.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che nel bilancio di esercizio chiuso al 30/09/2018 trova iscrizione il provento finanziario costituito dalla plusvalenza di euro 41.131.918 susseguente all'esito dell'esercizio del diritto di conversione da parte dei sottoscrittori del prestito obbligazionario convertibile in azioni IREN di nominali euro 150.000.000 in n. 80.788.359 azioni ordinarie IREN Spa. La plusvalenza è pari alla differenza tra il valore del prestito obbligazionario rimborsato ed il valore contabile di carico delle azioni IREN spa date in conversione.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia la iscrizione per euro 4.513.151 del valore residuo delle spese di collocamento del Prestito Obbligazionario Convertibile in azioni Iren Spa, iscritte interamente nel corso dell'esercizio 2018 a seguito dell'avvenuto processo di closing nel mese di febbraio 2018 del Prestito Convertibile.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	0	0	-229.269	-229.269	
Totale	0	0	-229.269	-229.269	0

In particolare le imposte anticipate sono riferite alle differenze temporanee deducibili relative alle perdite fiscali di esercizi precedenti riportate a nuovo e al "Rendimento nozionale ACE" per le quali esiste la ragionevole certezza di utilizzo a scomputo dell'imponibile fiscale latente sulla quota imponibile IRES (5%) dei dividendi contabilizzati ma non ancora riscossi alla data di riferimento del bilancio di esercizio, a fronte dei quali sono state stanziati corrispondentemente le imposte differite di esercizio di pari importo; quindi le differenze temporanee imponibili attengono alla quota imponibile (5%) latente riferita ai dividendi iscritti in bilancio ma non ancora riscossi alla data del 30/09/2018.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sulle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	433.314
Totale differenze temporanee imponibili	433.314
Differenze temporanee nette	0
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	70.317
	33.677

Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	103.994

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio
	Perdite fiscali a nuovo/Rendimento nozionale ACE	1.388.603	(955.289)	433.314

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio
	Dividendi maturati ma non riscossi	1.388.603	(955.289)	433.314

In relazione alla composizione delle perdite fiscali e della deduzione si evidenzia che a seguito della operazione di scissione parziale non proporzionale asimmetrica di FSU srl a favore di FCT spa, FSU ha trasferito a FCT posizioni soggettive che hanno comportato la iscrizione di crediti per imposte anticipate per totali euro 697.852.

Tali posizioni soggettive sono riferite prevalentemente, come da dettaglio di cui alla tabella "Imposte anticipate e differite" presente nel bilancio al 31/07/2018 di FSU srl, a imposte anticipate Ires relative a:

	Importo trasferito	Imposte anticipate (Ires 24%)
Perdite fiscali esercizi precedenti	409.532	98.288
Deduzione ACE	2.475.418	594.100
TOTALE		692.388

Conseguentemente la composizione delle posizioni soggettive in capo alla società è riassunta nella seguente tabella:

	Valore iniziale	Incrementi	Utilizzi	Valore finale
Perdite fiscali	1.358.425	409.532	1.767.957	0
Deduzione ACE	1.474.325	2.475.418	1.051.647	2.898.096

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

La tabella sottostante, per l'IRES, riepiloga i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".


--	--

DESCRIZIONE	IRES
1. Importo iniziale	333.264
2. Aumenti	
2.1 Imposte differite/anticipate sorte nell'esercizio	34.672
3. Diminuzioni	
3.1 Imposte differite/anticipate annullate nell'esercizio	(263.942)
4. Importo finale	103.994

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico per l'Ires.

DESCRIZIONE	IRES
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	49.018.690
Crediti d'imposta sui fondi comuni di investimento	0
Risultato prima delle imposte	49.018.690
Onere fiscale teorico (24,00%)	11.764.486
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	(144.465)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	1.099.754
Differenze permanenti che non si riverteranno negli esercizi successivi	(47.154.375)



Imponibile fiscale	2.819.604
Utilizzo perdite fiscali pregresse	(1.767.957)
Imponibile fiscali dopo utilizzo perdite pregresse	1.051.647
Utilizzo Deduzione ACE	(1.051.647)
Imponibile fiscale dopo utilizzo deduzione ACE	0
Imposte correnti (24%)	0
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0
Imposte correnti effettive	0

SP

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	1
Totale Dipendenti	1

La società ha in organico n. 1 dipendente svolgente attività di segreteria amministrativa.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	18.600	55.000

Si specifica che nella tabella sono riportati i compensi totali spettanti ai membri del Collegio Sindacale, così come deliberati dall'assemblea sociale del 02.12.2016.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	27.220
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	27.220

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla società

Alla data di chiusura dell'esercizio (30/09/2018) il capitale sociale di Euro 315.000.00,00, interamente sottoscritto e versato, è diviso in numero 31.500 (trentunomilacinquecento) azioni ordinarie, nominative e prive di indicazione di valore nominale.

Titoli emessi dalla società

Titoli emessi dalla società

Non vi sono informazioni da fornire ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari

Non ve ne sono.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si evidenzia quanto segue:

Garanzie

Vengono di seguito dettagliate le garanzie prestate dalla società alla banca Intesa San Paolo a favore proprio:

- Ipoteca Immobiliare per € 16.000.000
- Pegno su titoli n. 45.253.715 azioni Iren a garanzia del finanziamento derivante dalla operazione di scissione parziale non proporzionale asimmetrica di FSU a favore di FCT.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non ve ne sono.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Con riferimento alle informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile, si evidenzia che la società ha in corso il contratto di locazione per l'immobile sito in Torino, via Meucci n. 4, ad uso diverso da civile abitazione con il socio unico Città di Torino.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non ve ne sono.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si specifica che FCT Holding S.p.A., dopo la chiusura dell'esercizio:

- In data 25 ottobre 2018 ha alienato la partecipazione nella società Autostrada Albenga Garessio Ceva S.p.A. per l'importo di € 390.000,00;
- In data 26 novembre 2018 ha completato la cessione del 2,5 % del capitale sociale di IREN S.p.A. mettendo sul mercato 32.931.830 azioni IREN S.p.A. ad un prezzo pari ad € 1,85 per azione per un controvalore complessivo pari ad euro 61 milioni. Il collocamento è stato realizzato attraverso ABB (Advisor: Banca Unicredit S.p.A.) rivolto esclusivamente ad investitori istituzionali italiani ed esteri. Ad esito dell'operazione FCT detiene attualmente una partecipazione pari a circa 13,8 % del capitale sociale di IREN S.p.A.;
- In data 30 novembre 2018 ha alienato la partecipazione in SAGAT S.p.A. per l'importo di euro 14.000.001,00;
- All'inizio di dicembre 2018 ha avviato la locazione dei locali siti a Torino in Via Orvieto n. 19 al Comune di Torino;
- In data 05 dicembre 2018 ha alienato n. 7169 azioni SMAT come acquisto di azioni proprie da parte di SMAT S.p.A. per l'importo di euro 2.015.520,00;
- In data 12 dicembre 2018 ha distribuito al socio riserve di utili per l'importo di euro 77.000.000,00;
- In data 25 febbraio 2019 ha alienato la partecipazione in Banca Popolare Etica S.c.p.a. per l'importo di euro 57.500,00.
- In merito all'evoluzione della vicenda dell'alienazione delle azioni SITAF la Società, a titolo precauzionale, ha richiesto un parere legale che è stato acquisito agli atti. Alla luce di tale documento si ritiene che non sussistano conseguenze patrimoniali negative incidenti sul presente bilancio della Società.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

Con riferimento alla redazione del bilancio consolidato si richiama che la società chiude l'esercizio sociale al 30 settembre di ogni anno; conseguentemente per la redazione del bilancio consolidato trova applicazione l'art. 30 co. 2 del D.Lgs 127/1991 per il quale la data di riferimento del bilancio consolidato può coincidere con la data di chiusura del bilancio della maggior parte delle imprese incluse nel consolidamento o delle più importanti di esse. Ne discende che il bilancio consolidato di gruppo verrà redatto con riferimento alla data del 31/12/2018 e ciò comporterà per FCT spa la necessità di provvedere alla redazione di una situazione economico-patrimoniale al 31.12.2018. Il bilancio consolidato di gruppo al 31.12.2018, una volta approvato, verrà depositato in occasione del deposito del primo bilancio ordinario di esercizio della capogruppo approvato successivamente al bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice civile, per le seguenti categorie di strumenti finanziari derivati vengono fornite le informazioni concernenti il loro fair value, la loro entità e la loro natura.

La società ha sottoscritto in data 02/08/2007, con procedura di evidenza pubblica, il contratto di Interest Rate Swap n° 63765001 con Banca Monte Paschi di Siena S.p.A.. L'operazione è stata perfezionata con l'intento di coprirsi dal rischio di continuo incremento dei tassi di interesse. L'operazione, per l'esercizio 2018, ha un capitale nozionale di riferimento residuo di € 6.333.890, pari alla metà del debito residuo del mutuo contratto per l'acquisto dell'immobile di via Meucci e durata pari a quella dello stesso mutuo.

La liquidazione delle posizioni avviene alla fine di ogni anno; la liquidazione del periodo 31/12/2017 – 31/12/2018, secondo le proiezioni fornite dalla Monte dei Paschi dei Siena comporterà per la Società l'addebito di un differenziale negativo di € 312.359 che ha comportato, tenuto conto del rateo maturato nel IV trimestre 2017 la iscrizione in conto economico al 30/09/2018, tra gli altri oneri finanziari, di un onere quantificato in euro 319.305.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti in quanto partecipata totalmente dall'Ente Pubblico Locale Città di Torino.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, tenuto conto delle esigenze del Socio Unico, si propone di destinare l'utile di esercizio al 30/09/2018 di euro 49.018.690,06 nel modo seguente:

- per euro 2.450.934,50, pari al 5% dell'utile conseguito, a Riserva Legale a norma dell'art. 2430 c.c.;
- per la differenza pari a euro 46.567.755,56 alla "Riserva Straordinaria".

Dichiarazione di conformità del bilancio

L'AMMINISTRATORE UNICO

(AVV.SUSANNA FUCINI)

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

FIRMATO DIGITALMENTE DALL'AMMINISTRATORE UNICO AVV. SUSANNA FUCINI

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Torino – autorizzazione del Ministero delle Finanze – Direzione Generale delle Entrate per il Piemonte - n. 9/2000 del 26.09.2000.



SP

FCT HOLDING SPA

(a socio unico)

Sede Legale: Torino - Piazza Palazzo di Città, 1 -

Capitale Sociale: deliberato: euro 315.000.000,00 i.v.

Registro Imprese e Codice Fiscale: 08765190015

RELAZIONE SULLA GESTIONE

(periodo 01.10.17 – 30.09.2018)

All'Azionista Unico,

nel presentare per la sua approvazione il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 30/09/2018, con la presente relazione sulla gestione si forniscono le notizie attinenti la gestione relativa al predetto periodo.

Si richiama che con atto notaio Diego Ajmerito del 14/06/2017 (rep. 12472/4978) il Socio Unico Comune di Torino ha deliberato la variazione della durata dell'esercizio sociale della società FCT anticipando la chiusura annuale degli esercizi sociali dal 31 dicembre al 30 settembre di ogni anno; per effetto di tale delibera l'esercizio sociale 2017 si è chiuso al 30/09/2017 contemplando, conseguentemente, i dati contabili riferibili al periodo intercorrente tra il 01/01/2017 ed il 30/09/2017 (9 mesi).

La riduzione del periodo temporale dell'esercizio 2017, rispetto all'esercizio chiuso al 30/09/2018, comporta la non omogenea comparabilità dei risultati esposti nel presente bilancio rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, la società ha usufruito del maggior termine di giorni 180 dalla chiusura dell'esercizio sociale per la convocazione della assemblea di approvazione del bilancio, in quanto tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo; si richiama altresì che il differimento dei termini approvativi si è reso necessario per effettuare

2

opportuni approfondimenti necessari alla corretta iscrizione in bilancio delle partecipazioni detenute dalla società.

La società FCT Holding spa è da intendersi come società strumentale, cosiddetta "in house", del Comune di Torino ed è stata costituita in esecuzione della deliberazione n. 165 del Consiglio Comunale in data 17 novembre 2003 (mecc. 2003 08210/064), con la finalità principale di svolgere le attività di assunzione e gestione delle partecipazioni in società di capitali partecipate dal Comune di Torino, società prevalentemente costituite per la gestione di pubblici servizi o comunque aventi ad oggetto finalità pubbliche e per la gestione di immobili.

Dopo la trasformazione in "holding" approvata con la deliberazione del Consiglio Comunale del 23 novembre 2011 (mecc. 2011 05226/064), FCT ha assunto la finalità di attuare un'azione amministrativa coordinata ed unitaria per organizzare le società comunali partecipate in modo efficiente, efficace ed economico proponendosi quale "strumento" per una "corretta azione" dell'ente locale di riferimento (Comune di Torino) nonché per coadiuvare le società facenti parte del gruppo e supportare gli organi politici nelle decisioni strategiche, senza però sostituirsi all'ente nell'assunzione delle decisioni che sono di specifica pertinenza dell'ente locale, secondo le vigenti norme di legge, come affermato dalla magistratura contabile e come ribadito dal Regolamento di FCT Holding "Indirizzi relativi alla Holding", approvato dal Consiglio Comunale in data 21 febbraio 2012 n. mecc. 2012 00890/064.

Passando all'analisi del risultato di esercizio conseguito al 30/09/2018 si evidenzia:

i) con riferimento all'attività di assunzione e gestione di partecipazioni ("*Attività Holding*") si sottolinea che il bilancio di esercizio accoglie tra i "Proventi da Partecipazioni" i dividendi deliberati dalle società partecipate nel corso dell'esercizio 01/10/2017 -30/09/2018. Nello specifico i proventi da dividendi, deliberati dalle società partecipate nel corso dell'esercizio chiuso al 30/09/2018, ammontano a totali euro 5.063.879.

Nella voce "proventi finanziari" trova inoltre collocazione la plusvalenza di euro 41.131.918 susseguente all'esito dell'esercizio del diritto di

SP

conversione da parte dei sottoscrittori del prestito obbligazionario convertibile in azioni IREN di nominali euro 150.000.000 in n. 80.788.359 azioni ordinarie IREN Spa. La plusvalenza è pari alla differenza tra il valore del prestito obbligazionario rimborsato ed il valore contabile di carico delle azioni IREN spa date in conversione.

Inoltre trova allocazione tra i proventi finanziari la plusvalenza di euro 290.348 scaturente dalla cessione di n. 26.000 azioni SMAT spa al prezzo unitario di vendita di euro 77,52.

Conseguentemente i proventi da partecipazione sono risultati di euro 46.486.145 a fronte dei proventi da partecipazione iscritti nel bilancio al 30/09/2017 ammontanti ad euro 32.599.414.

Con riferimento alla voce 17) "Interessi e altri oneri finanziari", detta voce si incrementa da euro 2.495.531 dell'esercizio chiuso al 30/09/2017 ad euro 5.764.746 dell'esercizio chiuso al 30/09/2018, tenuto altresì conto della durata ridotta (9 mesi) dell'esercizio chiuso al 30/09/2017.

Tra le voci più rilevanti si annoverano gli interessi sostenuti sui finanziamenti contratti per l'attività istituzionale della società e quindi per l'acquisto delle partecipazioni possedute e sul mutuo ipotecario, oltre al valore residuo delle spese di collocamento del Prestito Obbligazionario Convertibile in azioni Iren Spa, iscritte interamente nel corso dell'esercizio 2018 a seguito dell'avvenuto processo di closing nel mese di febbraio 2018 del Prestito Convertibile.

In ultimo si specifica che la liquidazione della posizione relativa allo strumento finanziario di protezione denominato "IRS Finanziaria Città di Torino srl", in essere con l'istituto bancario Monte Paschi di Siena, dai calcoli ricevuti da Monte Paschi di Siena ha comportato la maturazione di un differenziale negativo di € 319.305 nel periodo di riferimento 01/10/2017 – 30/09/2018.

Tra le "Rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie" del Conto Economico trova evidenza la svalutazione di € 58.305.000 apportata al costo di iscrizione della partecipazione in GTT Spa scaturente dalla differenza tra il valore di carico della partecipazione (€ 142,783 mln) ed il valore stimato del Patrimonio Netto di GTT Spa (€ 84,478 mln) con

riferimento all'esercizio 2021, termine di riferimento del Piano Industriale di GTT Spa 2018 – 2021 e Fabbisogno Finanziario, così come aggiornato dal management aziendale.

Inoltre si evidenzia la svalutazione di € 2.799.999 apportata alla partecipazione detenuta in SAGAT spa in forza della quale il valore della partecipazione, al netto delle svalutazioni operate, è passato a € 14.000.001 pari al valore conseguito con la cessione di detta partecipazione, cessione avvenuta nel mese di novembre 2018.

Da ultimo si evidenzia la svalutazione di € 461.190 apportata alla partecipazione detenuta in TNE spa al fine di adeguare il valore della partecipazione alla frazione di patrimonio netto detenuta da FCT spa, così come risultante dalla previsione, effettuata con riferimento all'esercizio 2023, risultante dal Piano Industriale di Ristrutturazione ex art. 186 bis della Legge Fallimentare della società TNE spa.

Tra le rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie trova iscrizione la Rivalutazione della partecipazione detenuta in IREN Spa per complessivi € 70.752.365. Si evidenzia che FCT Holding spa, a seguito del perfezionamento dell'operazione di scissione parziale non proporzionale asimmetrica della società Finanziaria Sviluppo Utilities srl (F.S.U. srl) (società scissa) a favore di FCT Spa (società beneficiaria), ha preso in carico il 50% del patrimonio netto contabile di FSU srl; a seguito di tale operazione FCT è divenuta proprietaria di n. 212.499.617 azioni IREN spa, iscritte originariamente al valor di carico di FSU srl pari a euro 1,61 per azione.

La collocazione in bilancio delle azioni Iren acquisite è avvenuta nel seguente modo:

- n. 179.567.795 azioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto considerate "investimento durevole" tenuto conto che trattasi di azioni che sono "bloccate" e quindi incedibili secondo il Patto Parasociale sottoscritto con FSU srl in data 17/07/2018. Conseguentemente FCT spa e FSU srl hanno inteso disciplinare i reciproci rapporti quali soci di IREN, nel più ampio Patto Parasociale sottoscritto da FSU srl con altri soci Iren in data 09/05/2016;

- n. 32.931.830 azioni iscritte nell'attivo circolante in quanto liberamente cedibili ed oggetto di prevista avvenuta cessione nel mese di novembre 2018.

La rivalutazione delle azioni Iren spa si è resa necessaria al fine di ripristinare il valore di carico delle azioni al costo originario delle azioni Iren che era di euro 1,96 per azione.

Infatti dai dati presenti nella nota integrativa al bilancio di FSU al 31.07.2018 si evince che il valore unitario della partecipazione in Iren di € 1,96 nell'esercizio 2011, sia per il peggioramento degli scenari di mercato, sia perché IREN S.p.A. e il Gruppo IREN avevano chiuso in perdita rispettivamente per 57 e 99 milioni di euro, era stato adeguato a € 1,35.

Tale valore unitario di € 1,35 per azione è stato mantenuto anche negli esercizi successivi sino al 2017, esercizio in cui, in considerazione del miglioramento dei risultati del Gruppo IREN gli Amministratori, con il supporto di un esperto esterno, hanno proceduto ad una verifica circa la necessità di ripristinare in tutto o in parte il valore originario della partecipazione, secondo criteri omogenei rispetto ai motivi che avevano condotto alla svalutazione nell'anno 2011.

Lo studio ha portato all'individuazione attraverso l'utilizzo dei metodi finanziari ed economici di un range di valori da un minimo di 1,51 ad un massimo di 1,70 euro per azione. Coerentemente con le valutazioni precedenti non è stata attribuita rilevanza alla quotazione di borsa del titolo IREN: tali metodi sono stati utilizzati quali metodi di controllo.

Conseguentemente gli Amministratori di FSU, vista la documentazione di supporto fornita dall'esperto esterno, hanno ritenuto di ripristinare il valore unitario della partecipazione a 1,61 euro.

Successivamente il valore delle azioni non è stato ulteriormente ripristinato, pertanto il valore dell'azione ottenuto per il tramite di scissione parziale di FSU in favore di FCT ammonta ad Euro 1,61.

In sede di redazione del bilancio al 30/09/2018 di FCT l'Amministratore ha richiesto ad esperto esterno, alla luce dei risultati e delle performance di Iren, di redigere apposita relazione volta a fornire un parere valutativo circa il ripristino del valore unitario delle azioni IREN.

Con il parere valutativo si è effettuata una stima del valore dell'*equity* della società IREN S.p.A., società collegata di FCT S.p.A. al fine di addivenire alla determinazione della valutazione delle azioni di IREN S.p.A. alla data del 30 settembre 2018.

L'obiettivo del parere valutativo è stato quindi di fornire indicazioni al *management* aziendale al fine di poter determinare l'eventuale ripristino di valore della partecipazione di IREN S.p.A nel bilancio di FCT S.p.A..

Sulla base delle risultanze del parere valutativo dell'esperto la valutazione dell'*equity* di IREN S.p.A. è stata effettuata ricorrendo a diversi metodi di valutazione e precisamente:

1. metodo principale basato sull'attualizzazione dei flussi finanziari consolidati (che riflettono le previsioni del Piano industriale 2018-2023 e le previsioni degli analisti – *consensus* –) opportunamente adattati in relazione anche alla revisione delle stime per il 2018, oltre al *Terminal Value*;
2. metodi secondari basati sulla determinazione del valore medio della quotazione in borsa, dei multipli di mercato di un insieme di società comparabili e dei *target price* degli analisti finanziari.

Il valore minimo dell'azione Iren, determinato applicando il metodo principale è di € 2,233 per azione, quindi ben superiore al valore unitario originario di iscrizione della partecipazione in Iren di € 1,96.

Conseguentemente, sulla base delle risultanze della valutazione delle azioni Iren effettuata dall'esperto indipendente incaricato, si è proceduto a ripristinare il valore delle n. 179.567.787 azioni Iren trasferite da FSU a FCT ed iscritte tra le Immobilizzazioni Finanziarie da € 1,61 per azione al valore originario unitario di iscrizione di € 1,96 per azione, con la iscrizione di un maggior valore della partecipazione Iren iscritta nelle immobilizzazioni Finanziarie di € 62.848.725.

Per quanto concerne le n. 32.932.830 azioni Iren liberamente cedibili iscritte nell'Attivo Circolante, anch'esse iscritte inizialmente al valore unitario di € 1,61 per azione, si è proceduto al ripristino del loro valore da € 1,61 a € 1,85 in modo da adeguare il valore delle azioni al prezzo unitario di vendita delle stesse azioni, a seguito della cessione delle stesse avvenuta nel mese di novembre 2018; conseguentemente si è provveduto a iscrivere il maggior

valore di € 7.903.639 a ripristino del valore delle azioni Iren presenti nell'Attivo Circolante.

Il valore complessivo della rivalutazione delle azioni Iren ha quindi portato alla iscrizione di rivalutazioni di partecipazioni per complessivi € 70.752.365.

Con riferimento all'attività di gestione immobiliare, si evidenzia che i proventi riguardanti tale attività sono in linea con quelli conseguiti nell'esercizio precedente, tenuto conto della diversa durata dell'esercizio sociale di raffronto.

Anche i costi gestionali 2018 sono risultati in linea con i costi gestionali del 2017, sempre tenuto conto della diversa durata temporale dei due esercizi.

I costi per servizi, ammontanti a € 582.144, comprendono tra le voci principali i costi sostenuti per le consulenze di natura amministrativa, contabile e legale svolte dai professionisti incaricati dalla società per l'attività di gestione delle partecipazioni, i costi per i premi assicurativi versati a copertura dei rischi e gli emolumenti spettanti agli organi sociali.

I canoni di locazione finanziaria sull'immobile strumentale, sito a Torino in via Orvieto, relativo al contratto stipulato nel 2008, ammontano ad € 506.451.

La quota di ammortamento dell'immobile locato, sito a Torino, via Meucci n. 4 è pari ad € 491.445.

Per quanto riguarda gli oneri diversi di gestione, ammontanti a totali € 225.148 la voce principale è rappresentata dall'IMU versata per gli immobili sociali in misura di euro 198.090.

Nel bilancio chiuso al 30/09/2018 sono iscritti costi per il personale per euro 42.055.

Il risultato operativo dell'esercizio (negativo) al 30/09/2018 è pari a € 890.557 rispetto al risultato operativo (negativo) di € 746.302 dell'esercizio precedente.

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 30/09/2018

L'esercizio è stato caratterizzato:

- a) dalla avvenuta conversione del Prestito Obbligazionario Convertibile in azioni Iren spa, per effetto del diritto esercitato dai sottoscrittori del prestito obbligazionario. La società a fronte del debito di nominali euro 150.000.000 ha corrisposto n. 80.788.359,00 azioni Iren iscritte al valore di carico di 108.868.082, determinando una plusvalenza di euro 41.131.918 che è stata iscritta tra i Proventi Finanziari del conto economico;
 - b) dall'aggiornamento del Piano 2017-2026, come previsto sia a Piano che per effetto del disposto dell'art. 2381, 3° comma c.c., aggiornamento reso necessario anche per accogliere le variazioni disposte dal Socio Unico in tema di dismissioni di alcune partecipazioni nonché per tener conto della previsione degli impatti derivanti dalla prospettata operazione di scissione della Società FSU S.r.l. detenuta al 50%. Il Piano gestionale “– Simulazione economico-finanziaria 2018-2026” è da intendersi quale strumento effettivo della valutazione e controllo - anche in termini di prevenzione dei rischi - della gestione aziendale e delle decisioni da assumersi per dar corso alle richieste di erogazioni finanziarie da corrispondere al Socio Unico;
 - c) con atto notaio Domenico Parisi (rep. 4643 - racc.2458) del 17/07/2018, iscritto presso il Registro delle Imprese di Torino in data 27/07/2018 si è dato corso alla operazione di scissione parziale non proporzionale asimmetrica di FSU srl (società scissa) a favore di FCT Spa (società beneficiaria). Per effetto di tale operazione straordinaria la metà del patrimonio netto contabile di FSU srl è stata trasferita a FCT spa con contestuale riduzione della metà del patrimonio netto della società FSU srl.
- L'operazione di scissione societaria risponde alle esigenze imposte dal Legislatore, nell'intento di limitare la spesa pubblica e tutelare la concorrenza del mercato e impone alle amministrazioni locali di procedere alla dismissione delle partecipazioni non essenziali al perseguimento delle attività istituzionali ed alla razionalizzazione di tutte le altre partecipazioni.
- Nell'ambito della ricognizione delle loro rispettive partecipazioni è emerso

che la partecipazione in FSU srl per il Comune di Torino non è essenziale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali in quanto a sua volta partecipata da FCT spa, mentre per il Comune di Genova la partecipazione in FSU srl è essenziale in quanto FSU ricopre il ruolo di holding a controllo diretto. In tale contesto la operazione di scissione parziale non proporzionale asimmetrica di FSU srl con beneficiaria FCT spa, come strutturata, è considerata come l'operazione straordinaria che meglio di ogni altra è riuscita a contemperare le esigenze di razionalizzazione dei Comuni di Torino e di Genova. A livello contabile i valori patrimoniali di FSU srl sono stati recepiti nella contabilità sociale di FCT spa sulla base della "Situazione Contabile Patrimoniale "non audited" al 27 luglio 2018 di FSU srl, riportante i valori contabili trasferiti da FSU srl a FCT;

d) si è proceduto alla redazione del bilancio consolidato di gruppo al 31/12/2017 in base a quanto previsto dall'art. 30 co. 2 del D.Lgs 127/1991 e quindi con data di riferimento coincidente con la data di chiusura del bilancio della più importante impresa inclusa nel consolidamento; come da chiarimenti pervenuti dal Registro Imprese di Torino il deposito del bilancio consolidato verrà effettuato contestualmente al deposito del primo bilancio ordinario di esercizio e quindi con il deposito del bilancio di esercizio al 30/09/2018;

e) nel corso dell'esercizio si è formalizzata, con l'avvenuta iscrizione presso il Registro delle Imprese, la riduzione del capitale sociale da euro 335.000.000,00 ad euro 315.000.000,00 deliberata dal Socio Unico in conformità alle prescrizioni del Piano Gestionale 2017 – 2026 onde così procedere ad una distribuzione della riserva straordinaria (per totali euro 20.000.000) creata con la riduzione del capitale sociale;

In ottemperanza al disposto dell'art. 2428 c.c. e, quindi, al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico rispettivamente secondo il modello della produzione effettuata e secondo la metodologia finanziaria, per l'esercizio in chiusura e per quello chiuso al 30/09/2017.

8

Stato Patrimoniale finanziario liquidità-esigibilità crescente		
Descrizione	30/09/2018	30/09/2017
IMPIEGHI		
1. Immobilizzazioni tecniche immateriali al netto delle svalutaz.	72.425	4.661.380
2. Immobilizzazioni tecniche materiali al netto delle svalutaz.	17.184.154	17.733.923
3. Immobilizzazioni finanziarie	476.661.355	294.067.937
-Partecipazioni	476.661.355	294.067.937
-Altre attività finanziarie a m/l term	0	0
Totale attivo fisso (1+2+3)	493.917.934	316.463.240
A) Totale attivo immobilizzato (1+2+3)	493.917.934	316.463.240
11. Liquidità differite non operative	913.018	454.954
12. Liquidità differite finanziarie	8.771.154	27.862.816
13. Liquidità differite commerciali	1.031.098	947.867
14. Totale liquidità differite (11+12+13)	10.715.271	29.265.637
15 Attività Finanziarie		
Partecipazioni	82.744.207	173.633.832
16. Liquidità immediate	14.970.508	21.805.691
17. Totale liquidità immediate (15+16)	97.714.715	195.439.523
18. Totale attivo circolante (10+14+17)	108.429.986	224.705.160
B) Totale disponibilità (6+18)	108.429.986	224.705.160
TOTALE CAPITALE INVESTITO (A+B)	602.347.919	541.168.399
TOTALE ATTIVO (A+B)	602.347.919	541.168.399
FONTI		
1. Capitale sociale	315.000.000	335.000.000
2. Versamenti in conto capitale sociale	0	0
3. Riserva sovrapprezzo quote	758.394	758.394
5) Totale capitale versato (1+2+3-4)	315.758.394	335.758.394
6. Riserve nette	129.131.834	341.950
7. Risultato d'esercizio	49.018.690	25.158.927
A) Patrimonio netto (5+6+7)	493.908.918	361.259.271

SP

7. Fondi per rischi ed oneri	1.375.302	1.904.161
8. Fondo TFR	5.857	4.003
9. Fondi accantonati	1.381.159	1.908.164
10. Debiti finanziari a m/l termine	73.527.128	173.016.282
13. Passività a medio-lungo termine (9+10+11+12)	74.908.287	174.924.446
14. Capitale permanente (A+13)	568.817.205	536.183.717
15. Debiti finanziari a breve termine	10.489.549	3.204.856
16. Debiti commerciali a breve termine	41.812	205.713
17. Debiti tributari a breve termine	9.074	3.808
18. Altri debiti a breve termine	22.003.837	9.845
19. Totale passività a breve (15+16+17+18)	32.544.272	3.424.222
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (14+19)	601.361.477	539.607.939
20. Altre voci senza esigibilità alcuna	986.442	1.560.460
TOTALE PASSIVO E NETTO (14+19+20)	602.347.919	541.168.399

Conto Economico a valore della produzione e valore aggiunto		
Descrizione	30.09.2018	30.09.2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.009.330	755.256
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.009.330	755.256
Costi di acquisto delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-3	0
Servizi	-582.144	-466.167
Godimento beni di terzi	-568.451	-417.817
Oneri diversi di gestione (caratteristici)	0	0
VALORE AGGIUNTO	-141.268	-128.728
Salari e Stipendi	-31.135	-24.833
Oneri sociali	-9.063	-7.148
Trattamento di fine rapporto	-1.857	-1.510
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	-183.323	-162.219
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	-491.445	-367.806
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-7.260	-49.253
Accantonamenti per rischi	0	0
Margine Operativo Netto	-682.028	-579.278
Oneri diversi di gestione (extra-caratteristici)	-225.148	-167.028
Altri ricavi e proventi (extra-caratteristici)	16.619	4
Proventi da partecipazioni	46.486.145	32.599.414
Rivalutazione partecipazioni e altri titoli	70.752.365	0
Altri proventi finanziari	1.672	1.346
Oneri finanziari	-5.764.746	-2.495.531
Svalutazione partecipazioni e altri Titoli	-61.566.189	-4.200.000
RISULTATO OPERATIVO GLOBALE (EBIT)	49.018.690	25.158.927
RISULTATO ORDINARIO	49.018.690	25.158.927
Proventi ed oneri straordinari	0	0
RISULTATO RETT. ANTE IMPOSTE	49.018.690	25.158.927
Imposte nette di competenza	229.269	-262.947
Imposte differite	-229.269	262.947
RISULTATO NETTO	49.018.690	25.158.927

GA

Stato patrimoniale "finanziario"					
IMPIEGHI	30.09.2018	30.09.2017	FONTI	30.09.2018	30.09.2017
Immobilizzazioni immateriali	72.425	4.661.380	PATRIMONIO NETTO (N)	493.908.918	361.259.271
Immobilizzazioni materiali	17.184.154	17.733.923			
Immobilizzazioni finanziarie	476.661.355	294.067.937	PASSIVITÀ CONSOLIDATE	74.908.287	174.924.446
Rimanenze	0	0			
Liquidità differite (Ld)	10.715.271	29.265.637	PASSIVITÀ CORRENTI (Pc)	33.530.714	4.984.682
Liquidità immediate (Li)	97.714.714	195.439.523			
TOTALE	602.347.919	541.168.399	TOTALE	602.347.919	541.168.399

Stato patrimoniale "finanziario"					
IMPIEGHI	30.09.2018	30.09.2017	FONTI	30.09.2018	30.09.2017
Immobilizzazioni immateriali	72.425	4.661.380	CAPITALE PROPRIO (N)	493.908.918	361.259.271
Immobilizzazioni materiali	17.184.154	17.733.923			
Immobilizzazioni finanziarie	476.661.355	294.067.937			
Rimanenze	0				
Liquidità differite (Ld)	10.715.271	29.265.637	CAPITALE DI TERZI (T)	108.439.001	179.909.128
Liquidità immediate (Li)	97.714.714	195.439.523			
TOTALE	602.347.919	541.168.399	TOTALE	602.347.919	541.168.399

Stato patrimoniale "finanziario"					
	30.09.2018	30.09.2017		30.09.2018	30.09.2017
Immobilizzazioni immateriali	72.425	4.661.380	CAPITALE PERMANENTE (P)	568.817.205	536.183.717
Immobilizzazioni materiali	17.184.154	17.733.923			
Immobilizzazioni finanziarie	476.661.355	294.067.937			
Rimanenze	0	0			
Liquidità differite (Ld)	10.715.271	29.265.637	CAPITALE CORRENTE	33.530.714	4.984.682
Liquidità immediate (Li)	97.714.714	195.439.523			
TOTALE	602.347.919	541.168.399	TOTALE	602.347.919	541.168.399

Poste le suddette riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

Indicatori	30.09.2018	30.09.2017
INDICATORI DI STRUTTURA FINANZIARIA		
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	82,00%	58,48%
Peso del capitale circolante (C/K)	18,00%	41,52%
Peso del capitale proprio (N/K)	82,00%	66,76%
Peso del capitale di terzi (T/K)	18,00%	33,24%
INDICATORI DI SITUAZIONE FINANZIARIA		
Indice di liquidità immediata	2,23	52,85
Indice di liquidità corrente [(Li+Ld)/Pc]	2,69	59,22
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/I)	1,00	1,16
INDICATORI DI SITUAZIONE ECONOMICA		
ROE (Rn/N)	0,115	0,072
ROI (EBIT/Ko)	8,57%	4,71%

Quanto alla situazione finanziaria, essa risulta influenzata dall'elisione della partecipazione detenuta in FSU srl, a seguito dell'operazione straordinaria di scissione parziale non proporzionale asimmetrica di FSU srl a favore di FCT e dal debito verso istituto bancario, accollato sempre da FCT spa, per il finanziamento dell'acquisto delle azioni IREN passate a FCT spa a seguito della succitata operazione di scissione .

Gli indici di struttura risultano influenzati dagli asset acquistati a fronte della sopra descritta operazione di scissione di FSU srl a favore di FCT spa, determinando una maggiore incidenza degli asset immobilizzati. Quanto, infine, alla situazione economica, gli indici sono positivi a fronte del risultato economico positivo conseguito nell'esercizio chiuso al 30/09/2018.

Informazioni su ambiente e personale

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 co. 2 c.c., si precisa quanto segue: per quanto riguarda le politiche del personale, va evidenziato che la Società ha in organico una unità svolgente prevalentemente le seguenti attività:

- attività di segreteria e protocollazione;
- attività di assistenza alla gestione immobiliare della società.

Attesa l'attività esercitata le informazioni da fornire sull'ambiente non sono ritenute rilevanti.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

4

Art. 2428 c.c., comma 3, n. 1.

Nell'esercizio non sono stati effettuati investimenti circa l'attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Art. 2428 c.c, comma 3, n. 2.

La società nel corso dell'esercizio chiuso al 30/09/2018 non ha avuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con le proprie partecipate, fatta eccezione per l'incasso dei dividendi. In particolare per Euro 60.060 quali dividendi distribuiti da Finanziaria Centrale del Latte S.p.A, dei dividendi di Euro 2.114.513 distribuiti da SAGAT S.p.A., per Euro 2.995.083 quali dividendi distribuiti da AMIAT S.p.A., deliberati nel corso dell'esercizio precedente, per Euro 5.000.000 quali dividendi distribuiti da F.S.U. S.r.l., deliberati nel corso dell'esercizio precedente. Si evidenzia che la partecipata AMIAT S.p.A nel corso dell'assemblea del 09 aprile 2018 ha deliberato la distribuzione di dividendi a favore di FCT per complessivi Euro 2.476.295, mentre la partecipata SMAT spa nell'assemblea del 29 giugno 2018 ha deliberato la corresponsione di dividendi a FCT per euro 413.010. Risulta altresì adempiuto quanto stabilito dall'art. 2478 co.3 c.c..

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Riguardo le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del Codice Civile si evidenzia che la società non possiede e non ha acquistato/alienato nel corso dell'esercizio chiuso al 30/09/2018 azioni proprie e/o azioni/quote di società controllanti, anche per tramite di fiduciaria o per interposta persona.

SEDI SECONDARIE

Art. 2428 c.c, ultimo comma:

La società non ha sedi secondarie.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Art. 2428 c.c Comma 3, n. 6

FCT Holding S.p.A. dovrà portare a termine il piano di revisione straordinaria delle partecipazioni come da deliberazione del Consiglio Comunale del 07 settembre 2017 mecc. n. 2017 03504/064, tenuto anche conto degli sviluppi normativi e degli indirizzi del Socio Unico Comune di Torino.

Inoltre, in ossequio agli indirizzi formulati dal Socio Unico con deliberazione di Giunta Comunale del 05 febbraio 2019 mecc. n. 2019 00426/064, FCT Holding S.p.A. dovrà dar corso alla valutazione economica delle partecipazioni detenute, che non siano state finora oggetto di perizia nell'esecuzione del piano di revisione straordinaria delle partecipazioni, ad esclusione, in questa fase, delle società in liquidazione e delle società coinvolte in processi di risanamento o monitoraggio dei piani industriali (in particolare, TNE S.p.A., InfraTO S.r.l. e GTT S.p.A.).

Infine, la Società dovrà provvedere all'aggiornamento complessivo del Piano Gestionale "Simulatore Economico-Finanziario" alla luce degli assetti attuali ed in seguito alle rilevanti modifiche avvenute.

INFORMAZIONI IN RELAZIONE ALL'USO DI STRUMENTI FINANZIARI

(Art. 2428 c.c comma 2, n. 6 bis)

La Società, nell'ambito del suo ruolo riconducibile a quello di società strumentale del Comune di Torino, nell'ottica di perseguire gli obiettivi pubblicistici fissati dal Socio Unico, ha in corso finanziamenti a medio e lungo termine con istituti bancari per poter ampliare la propria attività.

Il principale rischio potenziale che può riguardare la gestione societaria è dovuto alla variazione in aumento dei tassi di interesse. Al riguardo si sono già intraprese le prime opportune azioni e conseguentemente la società ha ritenuto opportuno ricercare la copertura derivante dal rischio dell'incremento dei tassi ed ha già provveduto con la sottoscrizione di un apposito contratto di "copertura da tasso variabile a tasso fisso" per un importo corrispondente alla metà del mutuo contratto per l'acquisto dello

stabile di Via Meucci. Detta copertura, esperita con procedura di evidenza pubblica, è stata contratta con la Banca Monte dei Paschi di Siena. Si segnala che la liquidazione al 31/12/2018 fornita da Banca Monte dei Paschi di Siena del differenziale dei tassi di interessi, calcolata sulla base del capitale nozionale di riferimento pari ad € 6.333.889,87, comporterà la liquidazione di un differenziale negativo e l'addebito di oneri finanziari per € 312.359 e che il "market value" al 30/09/2018 dei prodotti strutturati, calcolato dalla Banca indicativamente sulla base delle condizioni esistenti al momento in cui la valutazione stessa viene effettuata, è pari a un differenziale negativo di € 1.271.308.

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto.

Va precisato che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati suscettibili di generare rischi finanziari i crediti e i debiti di natura commerciale:

Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi

Esposizione ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

In merito all'esposizione della società ai rischi in oggetto, si precisa quanto segue:

A) Rischi di mercato:

I rischi di mercato sono legati all'andamento generale dell'economia che potrebbe ripercuotersi sul valore delle partecipazioni possedute dalla società e sull'andamento generale dei tassi di interesse, con conseguenti ripercussioni sull'andamento dell'attività gestionale.

B) Rischi di credito:

Con riferimento ai rischi di credito si segnala che si ritiene che non

sussistono rischi per i quali è necessario richiedere garanzie di sorta.

C) Rischi di liquidità:

La società presenta passività finanziarie rappresentate prevalentemente dai finanziamenti contratti per l'acquisizione dell'immobile di via Meucci e per l'attività di acquisizione delle partecipazioni detenute. Una crescita dei tassi di interesse potrebbe comportare rischi di liquidità per i quali, come elencato precedentemente, la Società ha già intrapreso le prime azioni per la copertura del relativo rischio.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO AL 30/09/2018

D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175

La presente relazione viene redatta in ossequio alle disposizioni previste dall'art 6, cc. 2, 3, 4 e 5 del D. Lgs. 175/2016 e s.m.i..

L'art. 6 del D. Lgs. 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5:

2. "Le Società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le Società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

4

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della Società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le Società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le Società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

LA SOCIETA' - PROFILO E GOVERNANCE

FCT Holding spa a socio Unico è da intendersi come società “in house” del Comune di Torino per mezzo della quale recepisce prestazioni a carattere negoziale (ente strumentale). E' stata costituita in esecuzione della deliberazione n. 165 del Consiglio Comunale in data 17 novembre 2003 (mecc. 2003 08210/064), con la finalità principale di svolgere le attività di assunzione e gestione delle partecipazioni in società di capitali partecipate dal Comune di Torino, società prevalentemente costituite per la gestione di pubblici servizi o comunque aventi ad oggetto finalità pubbliche e per la gestione di immobili.

Dopo la trasformazione in “holding” approvata con la deliberazione del Consiglio Comunale del 23 novembre 2011 (mecc. 2011 05226/064), FCT ha assunto la finalità di attuare un'azione amministrativa coordinata ed unitaria per organizzare le società comunali partecipate in modo efficiente, efficace ed economico proponendosi quale “strumento” per una “corretta azione” dell'ente locale di riferimento (Comune di Torino) nonché per coadiuvare le società facenti parte del gruppo e supportare gli organi politici nelle decisioni strategiche, senza però sostituirsi all'ente nell'assunzione

delle decisioni che sono di specifica pertinenza dell'ente locale, secondo le vigenti norme di legge, come affermato dalla magistratura contabile e come ribadito dal Regolamento di FCT Holding "Indirizzi relativi alla Holding", approvato dal Consiglio Comunale in data 21 febbraio 2012 n. mecc. 2012 00890/064.

La società può essere amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 o 5 membri. All'Organo Amministrativo spettano i poteri di compiere tutte le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale, sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione, nel rispetto dell'interesse pubblico espresso dal socio ed in conformità con l'esercizio del controllo analogo.

E' istituito un Comitato di Indirizzo con funzioni consultive e propositive nei confronti dell'organo amministrativo relativamente alla formulazione di indirizzi strategici della società.

Il Comitato ha potere consultivo ma non vincolante per l'organo amministrativo. Il Comitato è costituito dal Sindaco della Città di Torino o da uno o più suoi delegati, in un numero da 3 a 5 e dura in carica dalla sua costituzione fino alla scadenza del mandato del Sindaco pro-tempore, salvo revoca anticipata.

La società è inoltre dotata dei seguenti organi di controllo previsti dalla Legge e dallo Statuto: Collegio Sindacale e Società incaricata della Revisione Legale dei Conti ex art. 2409 bis c.c.

L'Amministratore Unico attualmente in carica è la dott.ssa Susanna Fucini, nominata con atto del 21.12.2017 per un esercizio, con durata del mandato sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 30.09.2018.

Il Collegio Sindacale, nominato con delibera assembleare del 02/12/2016 e con durata fino alla approvazione del bilancio di esercizio 2018, risulta così composto:

Presidente Del Collegio Sindacale GATTO MONICA

Sindaco Effettivo D'ACCI LARA

Sindaco Effettivo	MALABAILA ANDREA
Sindaco Supplente	LENTI CRISTIANO
Sindaco Supplente	MARGINI CLAUDIA

La società incaricata della Revisione Legale dei Conti è la PRICEWATERHOUSECOOPERS SPA nominata con atto del 26/09/2017 ed in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2019.

Aspetti operativi di FCT Holding spa

Come già evidenziato in precedenza FCT Holding spa a socio Unico (partecipata interamente dal Comune di Torino) svolge le attività di assunzione e gestione delle partecipazioni in società di capitali partecipate indirettamente dal Comune di Torino, con la precisazione che dette società svolgono attività di gestione di pubblici servizi o comunque aventi ad oggetto finalità pubbliche con l'ulteriore attività di gestione di immobili.

La Città di Torino, quale Socio Unico, esercita sulla Società medesima un controllo analogo a quello che le Amministrazioni controllanti svolgono sui propri servizi interni in conformità alla normativa vigente. Detto controllo analogo viene esercitato anche nella forma di influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della Società.

La soggezione a tale controllo costituisce elemento essenziale della società, che rimane impegnata a fornire tutta la necessaria od utile collaborazione al fine di garantirne l'efficacia, la continuità e l'effettività della propria gestione, anche al fine di attuare un'azione amministrativa coordinata e unitaria.

In particolare sono sottoposti al controllo analogo i seguenti atti:

- 1) Piano Gestionale della Società e suoi aggiornamenti, accompagnato da una relazione dell'organo di amministrazione;
- 2) Bilancio di esercizio, corredato degli allegati obbligatori;
- 3) Atti di costituzione e di modifica della dotazione organica del personale;

- 4) Atti di programmazione relativi all'avvio di procedure concorsuali per l'assunzione di personale,
- 5) Atti di programmazione relativi all'attribuzione di incarichi individuali di lavoro autonomo di natura occasionale, contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di contratto previste dalla normativa vigente. Gli atti di programmazione devono indicare espressamente che si è accertata preliminarmente l'impossibilità di ricorrere al personale interno;
- 6) Atti generali, quali regolamenti e deliberazioni, riguardanti l'ordinamento interno dell'Organismo;
- 7) Regolamenti e atti relativi alle procedure ad evidenza pubblica per la stipulazione di contratti aventi per oggetto servizi, forniture e lavori sopra soglia comunitaria. All'attività contrattuale necessaria per l'acquisizione di servizi, forniture e lavori si applica il decreto legislativo n. 50/2016 (Codice degli appalti);
- 8) Proposte di atti relativi alle alienazioni/acquisizioni di beni immobili;
- 9) Proposte di atti relativi all' acquisizione/dismissione di partecipazioni a società;
- 10) Proposte di atti relativi alla contrazione di prestiti da parte della società;
- 11) Proposte di atti relativi alla emissione di obbligazioni e a tutte le operazioni di Finanza Straordinaria.

Adempimenti e obblighi in materia di Prevenzione della corruzione e trasparenza

La società con apposita determina dall'Amministratore Unico ha approvato il Piano di Prevenzione della Corruzione e il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

La società ha adottato il Modello ex D.lgs. 231/2001 e ha designato in forma monocratica l'Organismo di Vigilanza che ha predisposto le relazioni

informatiche previste dal predetto Modello; non si sono riscontrate violazioni/segnalazioni del Modello.

La società FCT Holding spa ottempera agli obblighi normativamente previsti in materia di trasparenza dell'azione amministrativa ex D.lgs. 33/2013 attraverso la pubblicazione dei dati richiesti sul proprio sito istituzionale all'indirizzo <https://www.fctspa.it/amministrazione-trasparente>.

INFORMATIVA di cui al D.lgs. 175/2016 sui rischi

L'art.6, comma 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175, prevede che le *"società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4"* e cioè nella presente relazione, o, qualora non siano adottati, ne danno conto delle ragioni all'interno della medesima relazione.

Per quanto concerne la politica di gestione dei rischi si evidenzia che la società ha adottato nell'esercizio 2016 un dettagliato Piano Gestionale per il periodo 2016 – 2026, che è stato oggetto successivamente di due aggiornamenti nel corso degli esercizi 2017 e 2018 sulla considerazione anche delle esigenze del Socio Unico Comune di Torino di poter programmare le proprie entrate e così procedere alla pianificazione della propria attività e della propria politica di bilancio. Conseguentemente si supporta il processo di comunicazione economico-finanziario specie con riferimento al mantenimento dell'equilibrio economico, finanziario e monetario, fornendo così in maniera continua gli elementi per un giudizio su base probabilistica. A tal fine gli aggiornamenti del predetto Piano Gestionale tengono conto delle variazioni patrimoniali; in tal modo l'aggiornamento del Piano Gestionale 2018 – 2026 è da intendersi quale mezzo di pianificazione strategica che permette altresì di rilevare eventuali "segnali di allerta" relativi al rischio di crisi aziendale.

Per quanto riguarda la predisposizione dello specifico programma di valutazione del "rischio di crisi", pur ritenendo il Piano Gestionale sufficiente allo scopo, la società ha ritenuto, anche considerata la sua natura

pubblica di società "in house", di attendere l'entrata in vigore del D.Lgs recante il codice della crisi di impresa e dell'insolvenza della L. 155/2017 che dovrà meglio qualificare le procedure di allerta e nel contempo modificare l'attuale Legge Fallimentare.

Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6 c. 3 del D.Lgs 175/2016)

Si indicano di seguito le risultanze della valutazione effettuata dalla società in ordine all'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario, ai sensi dell'art. 6, c. 3 del D. Lgs. 175/2016:

lettera a) del suddetto comma: *"regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale"*.

La società ritiene, per l'attività svolta, di non dover predisporre, al momento, detto regolamento.

lettera b) del suddetto comma: *"un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione."*

Tenuto conto della dimensione organizzativa estremamente limitata e dell'attività svolta, la società ritiene che i presidi di controllo demandati al Collegio Sindacale, all'Organismo di Vigilanza (avendo la società adottato il Modello ex D.Lgs 231/2001) e al Responsabile Anticorruzione, nonché all'esercizio di controllo analogo siano da ritenersi sufficienti a monitorare l'efficienza degli apparati organizzativi e della conseguente gestione sociale.

lettera c) del suddetto comma: *"codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti"*

imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di interessi legittimi.”

La società, per i motivi sopra esposti, ha ritenuto, al momento, che l'adozione del Codice Etico possa ritenersi sufficiente.

Lettera d) del suddetto comma: *“programmi di responsabilità sociale di impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”*.

La società, proprio per la sua natura di ente collocato all'interno dell'ente pubblico (Città di Torino), e quindi da considerarsi come servizio in funzione dell'amministrazione comunale, ritiene al momento di non dotarsi di detto programma.

SINTESI CONCLUSIVA

Nella su esposta relazione si compendia l'informazione per conseguire una analisi fedele, equilibrata ed esauriente del bilancio di esercizio della Società.

Si invita pertanto il Socio Unico ad approvare il progetto di bilancio di esercizio al 30/09/2018 così come predisposto dall'Amministratore Unico.

Torino, li 26 febbraio 2019

L'Amministratore Unico

Susanna Fucini



Finanziaria Città di Torino Holding S.p.A. a Socio Unico
Sede in TORINO - PIAZZA PALAZZO DI CITTA' , 1
Capitale Sociale Euro 315.000.000,00 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di TORINO
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 08765190015
Partita IVA: 08765190015 - N. Rea: 0998985

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti sul bilancio di esercizio al 30/09/2018, ai sensi dell'articolo 2429, 2 comma del Codice Civile

All'Azionista unico,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2018 e sottoposto al Vostro esame dall'Amministratrice unica, per le conseguenti deliberazioni è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota integrativa e dal Rendiconto Finanziario, redatti ai sensi della legge e degli articoli dal 2423 al 2427 e seguenti del Codice Civile ed è stato messo a nostra disposizione, unitamente alla Relazione sulla gestione prescritta dall'art. 2428 del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale, nella sua attuale composizione, risulta essere in carica dal 10 novembre 2016; delle riunioni del Collegio Sindacale sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della società, ed è compito della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., alla quale è affidata l'attività di revisione legale dei conti, esprimere un giudizio professionale sul bilancio basato sull'attività svolta.

Tale giudizio è stato rilasciato in data 15/04/2019 con la relazione ai sensi dell'articolo

14 D. Lgs. 39/2010, in cui si attesta che il bilancio d'esercizio al 30/09/2018 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 settembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dell'Azionista, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello Statuto.

Abbiamo acquisito dall'Amministratrice Unica, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società; il Collegio Sindacale in base alle informazioni acquisite, anche attraverso incontri con i corrispondenti Organi di Controllo delle principali società controllate, non ha ricevuto segnalazioni di particolari criticità rilevanti.

Abbiamo effettuato incontri con il soggetto incaricato della Revisione Legale dei conti finalizzati allo scambio di dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti e all'analisi del lavoro svolto dalla Società di Revisione stessa. La Società di Revisione ha altresì informato il Collegio di non avere rilevato fatti ritenuti censurabili o da porre in particolare evidenza. Gli scambi di informazione hanno determinato reciproci consensi.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire in aggiunta a quanto riportato nei verbali delle riunioni del Collegio Sindacale.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza monocratico ex D.Lgs. 231/01 della società, incaricato con Determina dell'Amministratrice Unica del 17 novembre 2017, e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Evidenziamo che la Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., con la quale siamo stati in continuo contatto e con la quale abbiamo avuto regolari scambi di informazione, ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio e conseguentemente nel paragrafo “Relazione su altre disposizioni di leggi e regolamentari” ha espresso un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio d’esercizio.

Nel corso dell’esercizio non sono pervenuti al Collegio Sindacale esposti o denunce ai sensi dell’articolo 2408 Codice Civile, né sono stati richiesti o rilasciati pareri ai sensi di legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d’esercizio

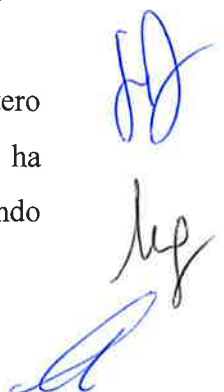
Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d’esercizio della società al 30/09/2018 redatto dall’Amministratrice Unica, che è stato messo a nostra disposizione in deroga ai termini di cui al 2429 c.c. con rinuncia dei termini da parte dell’Azionista unico in data 27 marzo 2019 e non abbiamo osservazioni particolari da riferire in merito all’impostazione generale e alla conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura.

Ai sensi dell’art. 2364 c.c., la Società si avvalsa della facoltà del maggior termine di 180 giorni per l’approvazione del Bilancio di esercizio sociale come evidenziato nella Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni del Codice civile quali anche informate nel rispetto dei nuovi principi contabili elaborati e revisionati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di legge che disciplinano la materia attraverso l’accertamento dell’osservanza delle norme inerenti la sua formazione e quello dell’esame dei criteri di valutazione adottati per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge ed alle condizioni economico-aziendali: l’Amministratrice Unica, nella sua redazione, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall’articolo 2423, quinto comma, del Codice Civile.

Segnaliamo che, come riportato nella Relazione sulla Gestione, con atto a ministero Notaio Diego Ajmerito del 14/06/2017 (rep. 12472/4978) l’Azionista Unico ha deliberato la variazione della durata dell’esercizio sociale della società FCT anticipando



la chiusura annuale degli esercizi sociali dal 31 dicembre al 30 settembre di ogni anno; per effetto di tale delibera l'esercizio sociale 2017 si è chiuso al 30/09/2017 contemplando, conseguentemente, i dati contabili riferibili al periodo intercorrente tra il 01/01/2017 ed il 30/09/2017 (9 mesi).

La riduzione del periodo temporale dell'esercizio 2017, rispetto all'esercizio chiuso al 30/09/2018, comporta la non omogenea comparabilità dei risultati esposti nel presente bilancio rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Il bilancio è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale e sono stati applicati i criteri della prudenza.

La nota integrativa al bilancio indica adeguatamente i criteri applicati nella determinazione dei valori patrimoniali e reddituali, la composizione e le variazioni intervenute nella consistenza delle attività e passività iscritte nello stato patrimoniale, nonché delle voci del conto economico e quant'altro richiesto dalla normativa vigente.

La Relazione sulla gestione, mentre rispecchia i contenuti richiesti dall'articolo 2428 del Codice civile, corrispondendo con i dati e con le risultanze del bilancio, Vi offre un quadro completo e chiaro della situazione aziendale e Vi illustra i principali eventi che hanno caratterizzato l'esercizio chiuso al 30/09/2018. In essa vengono riportate le informative richieste in ordine ai principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta nonché quelle, fornite in maniera adeguata, sulle principali operazioni effettuate con parti correlate.

Risultato di esercizio

Il risultato netto accertato dall'Amministratrice Unica relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2018, risulta essere positivo di Euro 49.018.690.

Inoltre tale risultato, come anche ampiamente illustrato nella nota integrativa, rappresenta la risultante della valorizzazione dei fatti aziendali positivi e negativi che hanno caratterizzato l'esercizio e sono riassunti nelle voci del conto economico.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante gli accessi compiuti per l'attività di controllo e verifica, tale risultato netto è stato accertato nel conseguimento dell'oggetto sociale e nel rispetto degli indirizzi assunti e comunicati alla compagine sociale e da essa condivisi.

Considerazioni finali

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione al bilancio e sulla base di tutto quanto sopra, per quanto è stato portato a nostra conoscenza, il Collegio Sindacale ritiene che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione del progetto di bilancio al 30/09/2018 e ne condivide l'impianto generale concordando con la proposta dell'Amministratrice Unica in ordine alla destinazione del risultato di esercizio.

In merito alle decisioni relative al progetto di bilancio al 30/09/2018, il Collegio Sindacale rimette all'Azionista unico della FCT Holding S.p.A. le deliberazioni inerenti da adottare ai sensi di legge.

Rammentiamo infine che, con l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 30/09/2018, è venuto a scadenza sia il mandato dell'Amministratrice Unica della Società che del Collegio Sindacale e pertanto invitiamo l'Azionista Unico, spettabile Comune di Torino, a provvedere in merito.

Torino, 15/04/2019

Il Collegio Sindacale

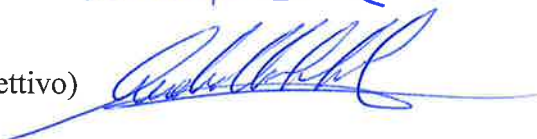
Gatto dott.ssa Monica (Presidente)



D'Acci dott.ssa Lara (Sindaco Effettivo)



Malabaila dott. Andrea (Sindaco Effettivo)





**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

FCT HOLDING SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 30 SETTEMBRE 2018



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

All'Azionista della
FCT Holding SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della FCT Holding SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 30 settembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 settembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wulher 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049872481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

L'amministratore unico della FCT Holding SpA è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 30 settembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della FCT Holding SpA al 30 settembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della FCT Holding SpA al 30 settembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 15 aprile 2019

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, reading 'Piero De Lorenzi'. The signature is fluid and cursive, with a large initial 'P' and 'L'.

Piero De Lorenzi
(Revisore legale)

